TRIESTE, Venerdì 12 Settembre 1941
Fondazione: 1881 Distruzione: 24 Maggio 1915
Rinascita: 20 Novembre 1919 - Nuova Serie N. 6764
Anno XIX dell' E. F. - VI dell' Impero

IL PICCOLO

Ogni numero cent. 30; arretrati cent. 60
TELEFONI: Direzione: 78-52 - Redazione: 78-53
Amministrazione: 78-51 - Unione Pubblicità: 80-44
Uffici del giornale: Via Silvio Pellico N. 8

ABBONAMENTI (a mezzo posta): al Piccolo, Italia, Albania, Impero e Colonie per anno L. 75, per sem. L. 38, per trim. L. 20; Estero: L. 160, L. 81, L. 41; edizione del lunedì: Italia, Albania, Impero e Colonie: L. 88, L. 45, L. 23.50; Estero: L. 185, 94, 48. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, deve finire col trimestre solare. Abbonamenti a Trieste: via S. Pellico 4, pt.; da fuori: vaglia postale all'Amministrazione del giornale, via S. Pellico 8-II.

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Commerciali L. 2. Comunicati, mortuari, ringraziamenti L. 3.50. Finanziari, legali L. 5. Nel corpo del giornale: Asterischi di cronaca, cinema, onorificenze, nozze, lauree, ecc., L. 5. Collettivi: vedi ultima pagina. Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Nessuna responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti prefissi. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, via S. Pellico 4, tel. 80-44.

Si combatte nelle strade della periferia di Pietroburgo

mentre aviazione e artiglieria martellano le opere di difesa

La centrale elettrica dell'ex Capitale occupata - Le truppe assediate ammontano a 30 Divisioni - Un monito tedesco alla popolazione civile

Berlino, 11

Comando supremo delle e armate tedesche comu-:

l fronte orientale le nostre i di attacco procedono vit- samente.

lla giornata di ieri e nella not- orsa Pietroburgo ha subito violentissimi attacchi aerei hanno provocato numerosi in- ed esplosioni.

i circoli competenti della Ca- tedesca è stato questa sera to che stabilimenti bellici, zzini, depositi di viveri di Pie- rgo sono in fiamme avvolgen- città in una densa nube men- forze tedesche continuano il incessante bombardamento ae- terrestre della piazzaforte as- ata.

stato ulteriormente precisato l'Alto Comando germanico ha nemente ammonito nei giorni la popolazione civile di Pie- urgo di astenersi dal parteci- alla resistenza attorno alla che diversamente quest'ultima bbe subito la sorte toccata a avia. Il mònito è stato dato a o di milioni di manifestini get- sulla città da stormi di aero- . Artiglieria e aviazione del h sino ad ora si sono limita- colpire esclusivamente obiet- militari, ma qualora il mònito messe senza effetto e la popo- e civile si frammischiasse al- rze militari sovietiche allora sarà risparmiato.

no ad ora, è stato precisato, i bardamenti sono stati concen- sui vecchi forti zaristi che i enti sovietici avevano di re- migliorato e sistemato, gli dromi, le centrali elettriche e ras nonchè i magazzini alimen- si da sventare qualsiasi vellei- resistenza prolungata all'as- .

informazioni giunte dal fron- circoli competenti di Berlino ficano che giganteschi incen- sono sviluppati in estesi ma- i di derrate alimentari, nelle che di armi e munizioni, nei siti di lubrificanti e carburan- nchè in un centro di produ- di automobili e carri armati. ultime incursioni aeree su oburgo si sono svolte durante notte in condizioni ideali luna illuminava magnifica- la vasta città. E' ammesso arte tedesca che la difesa an- ea di Pietroburgo è molto po- fusti di benzina e pneumatici d'automobile. Come risulta dai marchi di fabbricazione, la maggior parte di questo materiale è stata importata dall'estero.

La squadriglia da caccia Trautloft ha raggiunto il 7 settembre la sua 1200.a vittoria aerea. In questi ultimi tre giorni essa ha abbattuto altri 38 apparecchi nemici. Degli 850 apparecchi abbattuti sul fronte orientale, 500 erano bombardieri e 350 da caccia. La squadriglia stessa ha perduto soltanto 8 velivoli; 6 aeroplani hanno dovuto atterrare in territorio nemico, ma tutti gli equipaggi hanno potuto rientrare nelle linee tedesche in un periodo di tempo che non ha mai superato i 12 giorni.

Da fonte ufficiosa si apprende che nel settore centrale del fronte apparecchi da picchiata tedeschi hanno attaccato martedì su larga scala obiettivi militari, fra cui concentramenti di truppe, impianti ed edifici ferroviari che furono distrutti od incendiati. Sono stati inoltre attaccati con successo postazioni di artiglieria e assembramenti di carri armati nemici.

In un ristretto settore del fronte si sono svolti ieri alcuni combattimenti nei quali i Sovieti hanno impegnato un centinaio di carri armati. La tenace resistenza del nemico è stata infine infranta ed i Tedeschi hanno potuto fare 400 prigionieri. I reparti tedeschi anticarro hanno lasciato avvicinare il nemico sino a poterlo colpire con assoluta precisione. Sono stati posti in tal modo fuori combattimento 68 carri armati. In un altro settore una Divisione tedesca ha conquistato una grande estensione di territorio nemico infliggendo alle truppe sovietiche gravi perdite. La Divisione tedesca ha catturato 3500 prigionieri e abbondante materiale bellico.

Attacchi alla baionetta

l settore centrale del fronte, uppe tedesche hanno accer- ieri alcuni reparti sovieti- ntentandoli. In tale azione e successivo rastrellamento del- na sono stati finora fatti due- prigionieri. Impiegando anche armati, il nemico ha attacca- une posizioni tedesche, ma la ria germanica si è lanciata ttacco respingendo i Sovietici, hanno iniziato una rapida riti- Le forze tedesche lanciatesi seguimento hanno distrutto rri armati sovietici. Altri 10 armati sovietici sono stati fuori combattimento in una vicina.

lenti scontri si sono svolti per pazione di una borgata dal- ale i Tedeschi hanno scaccia- nemico, attaccandolo alla etta. Un reparto motorizzato nico che aveva aggirato la ità mentre ancora ferveva il attimento, riusciva a sorpren- lo Stato Maggiore delle unità che in fuga su una strada di pagna, catturandolo.

coledì si sono svolti violenti ti a nord di Kiev. Le truppe che hanno sgominato i repar- mici, conquistando una loca- facendo 1200 prigionieri. So- re caduti in mano tedesca 60 oni, 90 mitragliatrici, un gran ro di automezzi, cavalli e mu- i. Un'altra Divisione che ope- nella stessa zona ha colto suc- non meno notevoli per nume- prigionieri e quantità di bot- Ieri i Sovietici hanno com- un vano tentativo di distrug- un ponte abbandonando alla , su un fiume, alcuni battel- richi di esplosivi e col fuoco a . Ma i natanti si sono arenati cuni banchi di sabbia e sono completamente distrutti dal- mme.

Montagne di bottino

e si apprende da fonte mili- colonne di trattori e di auto- dei servizi ausiliari sono at- mente impiegati nel trasporto materiale bellico sovietico ca- in mano tedesca nel combat- a sud-est di Gomel. L'e- quantità di armi, i parchi toveicoli e gli ammassi dei riali vari danno un'impressio- quadro delle perdite sovieti- In tre lunghe file si vedono un migliaio di autocarri e di mobili, quindi alla rinfusa cu- da campagna, carri botte, can- anticarro, mortai, cannoni di lieria di piccolo, medio e gros- calibro.

ine di migliaia di fucili e di agliatrici raccolti nei boschi e campagne formano altri e- cumuli. Entro una rimessa depositate migliaia di ma- antigas, montagne di casse unizioni, strumenti radiotele- rotoli di cavo schermato,

---

Dichiarazioni di un ufficiale bolscevico

Tutte le forze rosse sono attualmente in linea

Berlino, 11

Un sottotenente dell'Esercito bolscevico fatto prigioniero presso Garmanja ha dichiarato che tutte le forze dell'Esercito sovietico sono attualmente in linea. Anche la Siberia non avrebbe più riserve. Nel caso di un attacco del Giappone sul fronte mancese, la resistenza sarebbe impossibile. L'ufficiale russo ha dichiarato inoltre che dalla primavera di quest'anno si stavano facendo grandi preparativi per la guerra contro la Germania. Al più tardi alla fine di agosto o al principio di settembre quando cioè sarebbe stato fatto il raccolto dei cereali, i Sovietici avrebbero attaccato la Germania.

Una dichiarazione berlinese a proposito di date

Berlino, 11

Un'informazione da fonte militare ironizza contro certe notizie della propaganda britannica le quali da qualche tempo pretendono di stabilire la data in cui l'Esercito tedesco occuperà questa o quella località del fronte orientale come per esempio, è il caso di Pietroburgo. Questi circoli militari dichiarano che la data della conquista della città sarà unicamente fissata dai Germanici e da nessun altro al mondo.

Si divide la pelle dell'Iran

I Sovieti ottengono il controllo della ferrovia

Teheran, 11

Le autorità sovietiche dopo lunghe discussioni hanno ottenuto che sia loro concesso il controllo di tutti i mezzi di comunicazione dell'Iran compresa la ferrovia. Il Comando inglese ha fatto molta opposizione a tale rivendicazione ritenendo che la amministrazione sovietica non sia, come ha dimostrato nel suo stesso Paese, molto adatta a tale compito.

In seguito alla chiusura della Legazione d'Italia, il ministro del Giappone ha assunto la protezione degli interessi italiani nell'Iran. La collettività italiana si è raccolta nell'edificio della Legazione.

Non appena penetrati nell'Iran gli Inglesi con i compari bolscevichi hanno iniziato ansiose ricerche per catturare il Gran Muftì di Gerusalemme rifugiatosi a Teheran quando venne costretto a fuggire da Gerusalemme perchè ostile agli Inglesi. Il nuovo Governo iraniano, si sarebbe dichiarato pronto a consegnare il veneratissimo personaggio mussulmano agli invasori, ma il Gran Muftì non è reperibile e non si esclude che riuscirà, con l'aiuto di mussulmani iraniani, a sfuggire alla caccia dei Britanni.

Le autorità inglesi hanno già incominciato a dare sfogo alle loro vendette contro le personalità dell'Irak rifugiatesi nell'Iran all'epoca recente dell'aggressione inglese in territorio irakeno, colpevoli soltanto di aver difeso, a suo tempo, la libertà del loro Paese. Tra le prime notizie di una serie di soprusi che certamente non sarà breve si riceve ora quella riferentesi all'ex sottocapo di Stato Maggiore dell'Esercito irakeno e all'ex comandante dell'aviazione irakena rifugiati nell'Iran. Si annuncia il loro deferimento al Tribunale militare di Bagdad. E' presumibile che i due alti ufficiali verranno condannati a morte.

Radiomessaggio di Ciano sulla lotta contro il bolscevismo

«E' la guerra dei nostri focolari domestici, dei nostri altari, delle nostre leggi»

Roma, 11

Ecco il testo del messaggio del conte Galeazzo Ciano sulla lotta contro il bolscevismo, radiodiffuso dalle stazioni dell'Asse:

«Dall'alba del 22 giugno, la Europa sta conducendo una guerra di liberazione. Migliaia di giovani tedeschi, italiani, finlandesi, ungheresi, romeni, slovacchi, sacrificano la loro vita sui campi sterminati della Russia per liberare l'Europa da quella che è stata ed è la maggiore e più oscura minaccia che sia apparsa alla civiltà dell'Europa nei tempi moderni.

Dall'Artico al Mar Nero per tremila chilometri corre la frontiera di fuoco e di sangue che noi abbiamo opposto a questa minaccia. Non un problema di potenza, ma su questa frontiera quello che si decide è il destino di tremila anni di civiltà occidentale. Tremila anni di lavoro con il quale generazioni e generazioni di Europa hanno dato faticosamente a sè e al mondo quelle forme superiori della religione, della famiglia, dello Stato, che sono il nostro patrimonio spirituale e civile, che il bolscevismo ha tentato e tenta furiosamente di sradicare dalla storia come dal cuore dei popoli.

E' l'antica guerra tante volte nei secoli combattuta dall'Europa, tante volte vinta contro la ricorrente minaccia della barbarie. E' la guerra dei nostri focolari domestici, dei nostri altari, delle nostre leggi.

Per questo noi l'abbiamo intrapresa rivendicando a noi il sacrificio di combatterla, e riservando a tutti i popoli del mondo e allo stesso popolo russo il beneficio della nostra vittoria».

Hitler a colloquio con il Reggente d'Ungheria

Dal Gran Quartier generale del Führer, 11

In seguito ad invito del Führer il Reggente d'Ungheria S. A. S. von Horthy ha visitato il Führer al Gran Quartiere Generale. La visita del Reggente è durata dall'8 al 10 settembre. Il Reggente era accompagnato dal Presidente del Consiglio e Ministro degli Esteri ungarico, von Bardossy e dal Capo di S. M. Feldmaresciallo Szombathely, dal ministro di Ungheria a Berlino e dal ministro del Reich a Budapest.

Durante la permanenza al Gran Quartier Generale, hanno avuto luogo i colloqui tra il Führer ed il Reggente inerenti alla situazione politica e militare. I colloqui si sono svolti in uno spirito tradizionale di fratellanza d'armi dei due popoli, rinnovato oggi dalla lotta comune contro il bolscevismo. Ai colloqui di carattere politico e militare hanno partecipato da parte germanica, il ministro degli Affari Esteri von Ribbentrop e il Comandante superiore delle Forze Armate, generale Feldmaresciallo Keitel e da parte ungherese il Presidente del Consiglio e ministro degli Esteri ed il Capo di S. M.

Durante il suo soggiorno al Gran Quartier generale del Führer il Reggente von Horthy, ha visitato il Comandante Generale dell'Esercito, generale Feldmaresciallo von Brauchitsch.

Aderendo ad un invito, il Reggente ha visitato nel suo Quartier Generale, il maresciallo del Reich, Göring.

I colloqui tra il Führer ed il Reggente, sono terminati il 10 settembre. Il Führer ha decorato solennemente il Reggente del Regno d'Ungheria, Comandante Supremo delle Reali Forze armate ungheresi, della Croce di Cavaliere dell'Ordine della Croce di Ferro. In tal modo il Führer ha voluto onorare il valore delle reali truppe ungheresi le quali, in provata fedele fratellanza di armi, spalla a spalla, con le forze armate germaniche, combattono contro il nemico bolscevico della civiltà europea.

Gli argomenti delle democrazie

Un arsenale di armi nella Legazione inglese di Belgrado

Belgrado, 11

Nuove prove della illegale, criminosa attività svolta in questi ultimi tempi dalla rappresentanza diplomatica inglese nei Balcani sono state apportate dalla scoperta, fatta recentemente a Belgrado di un rilevante numero di ordigni esplosivi rinvenuti nella sede della locale Legazione d'Inghilterra.

La polizia tedesca, in un accurato sopraluogo effettuato in questi giorni nei locali sia della Legazione che del Consolato inglese, ha rinvenuto, parte in alcune stanze segrete e parte interrate nel giardino, numerose cassette contenenti armi automatiche con abbondanti munizioni, capsule esplosive ad alto potenziale, tubetti contenenti sostanze chimiche speciali, atte a provocare incendi, e perfezionatissimi ordigni destinati a danneggiare le linee di comunicazioni, impianti industriali, ecc.

E' interessante il particolare che molto di questo materiale era avvolto in giornali bulgari. Ciò prova quali specie di relazioni esistessero tra le rappresentanze diplomatiche inglesi a Belgrado e a Sofia. Nel corso dell'indagine, è stata anche ampiamente provata la complicità del Console americano Ranchin, il quale, al momento della fuga da Belgrado del ministro di Inghilterra Campbell, ricevette in consegna da questi tale materiale terroristico e provvide poi ad occultarlo.

I BASTIONI DI KRONSTADT sotto il fuoco dei cannoni

Ino è raggiunta dai Finlandesi

Helsinki, 11

Le truppe finlandesi hanno occupato la linea ferroviaria di Murmansk e la centrale elettrica che fornisce l'energia a Pietroburgo.

Le truppe finlandesi che hanno occupato Ino sull'istmo di Carelia hanno stabilito il contatto balistico con Kronstadt. Dalla fortezza sovietica giorno e notte si versano su Ino tonnellate di proiettili e le artiglierie finlandesi rispondono per le rime. Ino era una vecchissima fortezza già al tempo degli Zar e l'Unione sovietica nella pace di Dorpat nel 1919, che sanzionò l'indipendenza finlandese, volle che le fortificazioni costiere di Ino fossero smantellate e allontanate le batterie da costa perchè da Ino potevano battere le fortificazioni di Kronstadt.

Riconquistando questa località, i finlandesi trovarono intatti alcuni cannoni di lunghissima portata montati su affusti ferroviari, quegli stessi cannoni che bombardarono Vijpuri nel gennaio 1940 quando le linee russe erano a circa 40 chilometri dalla Capitale dell'istmo. Questi stessi cannoni da 48 ore hanno preso sotto il loro fuoco i munitissimi bastioni di Kronstadt.

"Ogni casa una fortezza,,

L'articolo di fondo della Pravda, *parlando della resistenza di Pietroburgo, dice che ogni strada della città è trasformata in bastioni con barricate inespugnabili e ogni casa è una fortezza. Il giornale conclude: «Noi siamo in pericolo ma niente e nessuno può vincere il nostro eroismo collettivo».*

I Sovietici hanno abbandonato alcune isole baltiche che ancora tenevano.

Secondo le ultime notizie, le truppe germaniche sono già entrate nelle strade della periferia di Pietroburgo e asprissimi combattimenti si svolgono nelle vie della città. Contemporaneamente l'aviazione e l'artiglieria pesante germanica martellano continuamente le difese attive e passive.

Nel cerchio di ferro di Pietroburgo si troverebbero ammassati da quattro a cinque milioni di civili che Voroscilof ha voluto portare nella città col proposito di farli combattere con le truppe assediate che ammontano a 30 Divisioni. Nessun Governo o capo militare europeo si assumerebbe la responsabilità di non cedere in una situazione grave come questa. Non è più eroismo ma mancanza di spirito di umanità mai vista prima, quella di accomunare la popolazione civile di Pietroburgo alla disfatta militare e obbligarla alla distruzione assieme alle 30 Divisioni di Voroscilof che vi sono rinchiuse.

Cadaveri sulle coste estoni

Migliaia di cadaveri russi sono gettati ogni giorno sulle coste estoni ad oriente di Tallinn, a quanto riferiscono viaggiatori oggi da quella Capitale, offrendo una eloquente testimonianza delle enormi perdite subite dai Sovietici durante il tentativo di evadere per via marittima alla cattura da parte delle Armate germaniche. Gli stessi viaggiatori hanno narrato che appena il 30 percento circa delle navi sulle quali i Sovietici tentarono di fuggire da Tallinn sono sfuggite alle mine, agli Stukas e alle artiglierie navali germaniche ed hanno potuto raggiungere Pietroburgo o qualche altra base sovietica. Tra i morti vi sono anche molti cittadini estoni, donne comprese, che i Russi nella ritirata costrinsero ad imbarcarsi con essi sulle navi, volendoli trasportare in Russia. Il numero di queste vittime oscillerebbe tra i 20 e i 30 mila.

Un giornale di Helsinki descrive le battaglie che si sono susseguite in Estonia e che hanno portato alla caduta di Tallinn, e dice che il Comando germanico ha vinto la grande battaglia dell'Estonia manovrando scientificamente le sue truppe contro un nemico numericamente superiore e attestato in posizioni molto favorevoli alla difesa. Prima ancora di giungere nelle vicinanze di Tallinn le truppe tedesche avevano annientato cinque Divisioni sovietiche dividendole in due gruppi e battendo prima l'uno e poi l'altro. A Dorpat vennero distrutte la 84.a, la 125.a e la 16.a divisione; più tardi presso Narva la 268.a e la 118.a divisione. A questo punto si iniziò l'investimento di Tallinn su quattro direttrici: da est, da sud-ovest, da sud e un'ultima con partenza da Pernau.

La direttrice principale era quella che proveniva da Oriente, la quale ha incontrato una debole resistenza fino a 42 chilometri da tale città. Da questo punto partiva una lunghissima fascia minata difesa da numerose batterie costiere e dall'incrociatore pesante «Kirov» ancorato nel porto di Tallinn. Il colpo d'ariete germanico si sferrò sul terreno di biforcazione delle strade verso Narva e verso Dorpat; durò due giorni la lotta accanita e infine nel pomeriggio del 28 agosto le truppe tedesche entrarono a Tallinn.

Contemporaneamente i sovietici tentarono di salvarsi sulle imbarcazioni del porto. Il bottino lasciato dai russi è stato enorme: 18.000 cadaveri sovietici coprivano il terreno attorno a Tallinn e nelle strade della città e 12.000 furono i prigionieri catturati. Ad eccezione dei magazzini e depositi del porto, e delle installazioni portuali, Tallinn non ha subito gravi danni. Al centro della città diverse abitazioni furono distrutte dal fuoco dell'incrociatore «Kirov» che aveva difficoltà a inquadrare i suoi tiri sulle linee germaniche.

La vita nella vecchia città anseatica ha ripreso il suo normale ritmo; ma i lineamenti degli abitanti sono ancora contratti dalle sofferenze patite in poco più di un anno di dominazione sovietica e dal terrore degli ultimi tre mesi. La popolazione ha ripreso dai vecchi canterani gli abiti migliori ove erano stati nascosti nei tempi quando solo un vestito lacero poteva garantire la vita.

Il mercato della città è stato riaperto e i contadini vi portano i loro legumi, le loro frutta; il commercio viene fatto con le monete più disparate: hanno libero corso il marco tedesco e quello finlandese, la corona estone e il rublo, a un cambio oscillante ma che fra breve verrà disciplinato.

La duemillesima vittoria aerea dello stormo di Mölders

Berlino, 11

Lo stormo da caccia del maggiore Mölders ha raggiunto l'8 settembre la sua duemillesima vittoria aerea. Fino al 10 settembre lo stesso stormo ha abbattuto 2033 velivoli avversari, di cui 1357 sul fronte orientale. Lo stormo ha distrutto al suolo con le armi di bordo 188 apparecchi nemici e altri 110 a colpi di bombe, 142 carri armati, 16 cannoni, 34 locomotive, 452 automezzi, 75 altri velivoli e un treno corazzato. Questo stormo ha eseguito 352 voli radenti su aeroporti nemici, colonne in marcia, postazioni di artiglieria, posizioni avversarie, treni ferroviari e altri obiettivi militari. Sedici dei suoi piloti son decorati della croce di cavaliere dell'Ordine della Croce di ferro.

Gli elencati successi sono stati conseguiti dallo stormo in 12.252 ore di volo. Lo stormo ha cospicuamente cooperato all'annientamento dell'aviazione nemica e ha contribuito validamente al successo della lotta terrestre.

14 Rata abbattuti in combattimento da una formazione romena

Bucarest, 11

Una formazione di aerei romeni da bombardamento scortati da 8 caccia è stata attaccata da una squadriglia di 15 «Rata» sovietici con i quali è avvenuto un combattimento. Lo scontro fra le due formazioni è stato violentissimo ma si è concluso con una completa vittoria romena poichè 14 degli aerei nemici sono precipitati in flamme mentre uno solo è riuscito a portarsi in salvo.

Discorso in tono minore

Le ammissioni di Churchill

Dai "seri sacrifici,, per gli aiuti alla Russia alla difficoltà di farli giungere

Roma, 11

Nel suo numero 17, l'*Aroi* pubblica:

Fra gli innumerevoli discorsi o chiacchierate del signor Churchill, l'ultimo, in tono minore, appare degno che, prima di passarlo agli atti, se ne sottolinei la seguente serie di ammissioni e precisazioni molto importanti:

1) *Una parte considerevole della produzione di munizioni, di ferro e di acciaio dell'U.R.S.S. è caduta in mano del nemico. La produzione bellica dei Sovieti non è più sufficiente al rifornimento ed equipaggiamento delle forze alle armi;*

2) *L'Inghilterra dovrà sottoporsi* «a seri sacrifici al fine di soddisfare ai bisogni della Russia». *Idem gli Stati Uniti.* «Se gli Stati Uniti vorranno assolvere il compito che essi stessi si sono assegnati, grandissimi nuovi impianti dovranno venire costruiti o trasformati ed il consumo civile dovrà ancora più ridursi». «Dal canto nostro possiamo attenderci una netta riduzione nelle forniture militari provenienti dall'America, fra le quali si noverano anche gli aeroplani».

3) *Quanto alle vie di trasporto per i futuri rifornimenti anglo-americani all'U.R.S.S., sui quali dovrà pronunciarsi a Mosca una conferenza che ha già subito parecchi rinvii, la rotta dell'Artico, via Arcangelo,* «viene interrotta dai ghiacci dell'inverno» *e* «da rotta dell'Estremo Oriente, via Vladivostok, a proposito della quale i Giapponesi aggrottano le sopracciglia, si stende su undici mila chilometri di linee ferroviarie». *Resta, quindi, la sola rotta del Golfo Persico coi 900 chilometri dal Persico al Mar Caspio, serviti da un'unica ferrovia, la Transiraniana a un binario;*

4) *La battaglia dell'Atlantico non è stata vinta.* «Sarebbe stupido far supporre che i gravi pericoli che ci minacciano siano finiti».

5) *Gli otto punti non riguardano l'India nè la Birmania nè alcuna parte dell'Impero britannico il quale resta dominio di sfruttamento per la metropoli. Le promesse di libertà si rivolgono all'esterno e* costituiscono un problema del tutto distinto dall'eventuale evoluzione progressiva delle istituzioni di autogoverno nelle zone ove i popoli debbono fedeltà alla Corona britannica».

Debitamente registrato tutto ciò, resta da aggiungere che altre asserzioni di Churchill, elencate allo scopo di bilanciare un così vistoso passivo nel bilancio delle previsioni di guerra e delle velleità propagandistiche, si smentiscono da sè. In particolare i combattenti di Gondar, di Culquabert, di Uolchefit, del caposaldo Celga s'incaricano di smentire quotidianamente la falsa affermazione che le terre dell'Africa orientale siano per intero in mano britannica.

Tobruk e Marsa Matruh continuamente battute dall'aviazione

5 "Hurricane,, distrutti dai cacciatori tedeschi - Un velivolo abbattuto dalla controaerea di Messina

Il Bollettino 464

Il Quartier generale delle Forze armate comunica in data 11 settembre 1941-XIX:

La scorsa notte aerei inglesi hanno sorvolato la città di Genova e Torino, nei cui dintorni sono state lanciate alcune bombe: 2 morti civili e qualche ferito.

La città di Messina ha subito una nuova incursione aerea: sono rimasti danneggiati alcuni edifici civili; 4 feriti tra la popolazione. Un aeroplano nemico è stato abbattuto dalla difesa contraerea.

L'Aviazione dell'Asse ha continuato a battere con successo gli apprestamenti difensivi e le sistemazioni portuali e logistiche della piazza di Tobruk; sono stati inoltre soggetti ad efficaci attacchi accantonamenti di truppe a Marsa Matruh ed autocolonne nella zona dell'oasi di Siwa.

Bombardieri nazionali hanno centrato una nave mercantile britannica nei pressi di Tobruk; apparecchi germanici hanno colpito un cacciatorpediniere nemico in navigazione ad est di Sollum. In combattimento aereo cacciatori tedeschi hanno abbattuto 5 velivoli «Hurricane».

In Africa orientale le nostre truppe dei settori di Uolchefit e Culquabert hanno sostenuto diversi scontri: l'avversario è stato dovunque respinto ed ha subito perdite.

Azione di sorpresa

I serbatoi di Caifa centrati in pieno

Zona di operazioni, 11

La nostra azione aerea su Caifa, di cui al Bollettino di guerra di ieri, è stata eseguita da una forte formazione, guidata dallo stesso comandante lo stormo al quale gli aerei appartengono.

Durante il volo di avvicinamento, con condizioni di visibilità favorevoli, alcuni aerei, staccatisi dal grosso della formazione, raggiunsero Cipro. Questa aliquota di bombardieri, sventando la reazione della caccia nemica notturna che si era levata in volo senza riuscire ad ostacolare la nostra azione, ha centrato impianti portuali nel porto di Famagosta.

Il grosso dei nostri bombardieri, intanto, riusciva a giungere di sorpresa su Caifa, dove il plenilunio permetteva di distinguere agevolmente i serbatoi di carburante che venivano subito centrati con lancio di bombe dirompenti ed incendiarie. Si sono verificate numerose esplosioni seguite da incendi.

La reazione antiaerea nemica è stata vivace, ma non intensa, e non produsse danni ai nostri aerei. Compiuta la loro missione, i nostri bombardieri si allontanarono. Anche da grande distanza osservarono il perdurare degli incendi, e il susseguirsi di nuove esplosioni, dovute al propagarsi delle flamme.

Una nave mercantile distrutta nel Golfo di Suez

Berlino, 11

Il Comunicato del Comando supremo tedesco per la parte che riguarda la lotta contro l'Inghilterra, dice:

Nell'Africa settentrionale, apparecchi da bombardamento germanici hanno ieri centrato con bombe alcuni depositi del nemico presso Tobruk e Marsa Matruh, hanno disperso colonne di automezzi e hanno devastato installazioni ferroviarie nell'Egitto settentrionale.

Nella notte sul 10 settembre, l'Arma aerea tedesca ha distrutto nel Golfo di Suez una nave nemica da carico di 6 mila tonnellate.

Nel corso di combattimenti aerei presso le coste del Nord Africa il nemico ha perduto il 9 settembre 5 apparecchi.

Il nemico non ha eseguito incursioni sul territorio del Reich nè durante il giorno, nè durante la notte.

Gli incessanti attacchi dell'Arma aerea germanica nella zona del basso Egitto non hanno solo compiuto gravi devastazioni negli obiettivi militari, ma hanno anche causato gravi disturbi all'intera rete delle comunicazioni. Numerose bombe hanno colpito impianti e linee ferroviarie provocando la sospensione del traffico su parecchie di esse.

Si apprende da fonte militare che nella giornata di ieri alcuni apparecchi inglesi isolati hanno sorvolato la zona del Canale. Un apparecchio britannico che tentava di avvicinarsi alle coste olandesi è stato abbattuto dall'artiglieria contraerea germanica.

Come si apprende da fonte competente, alcuni apparecchi inglesi da bombardamento hanno cercato di attaccare presso la costa norvegese un convoglio tedesco. La violenta reazione contraerea delle navi di scorta, tempestivamente intervenute, non ha permesso ai velivoli nemici di sorvolare il convoglio e li ha costretti a tornare indietro. Gli equipaggi delle navi tedesche hanno potuto osservare che appena sulla via del ritorno, a notevole distanza dal convoglio, i piloti inglesi hanno sganciato le loro bombe, lasciandole cadere in mare.

Due piroscafi danesi affondati

Copenaghen, 11

Il piroscafo frigorifero «Chilean Reefer» è affondato mentre navigava al servizio dell'Inghilterra. Tutti i membri dell'equipaggio sono salvi.

Si ha da Reykjavik che la nave mercantile «Hekla» al servizio dell'Inghilterra è affondata il 29 giugno, mentre faceva rotta per l'America. Quattordici uomini dell'equipaggio sono periti e sei sono stati tratti in salvo.

I Prefetti dal Duce

Roma, 11

Il Duce ha ricevuto a Palazzo Venezia per il rapporto annuale i Prefetti Borri di Genova, Avenanti di La Spezia, Passerini di Imperia, Dinale di Savona e Salerno di Bologna.

Il Duce riceve il direttore del «Lavoro» di Genova

Roma, 11

Il Duce ha ricevuto Gianni Granzotto, direttore del *Lavoro* di Genova il quale ha riferito sull'andamento del giornale. *Il Duce gli ha espresso la sua soddisfazione.*

Onorificenza conferita dal Führer all'Eccellenza Zenone Benini

Berlino, 11

Il Führer, Cancelliere del Reich, ha conferito all'Eccellenza Zenone Benini, ex sottosegretario di Stato per gli Affari Albanesi, in riconoscimento delle sue benemerenze nel campo politico ed amministrativo, le insegne di gran croce dell'Aquila tedesca.

Le condizioni sanitarie del Reich sono eccellenti malgrado la guerra

Berlino, 11

Il direttore generale della Sanità tedesca dott. Conti, ha reso noto che lo stato sanitario della Nazione germanica è sempre eccellente. La guerra non ha influito in alcun modo sulle condizioni sanitarie della popolazione.

Un destino già segnato

Istanbul, 11

Il generale Ihsan Sabis critico militare del *Tasviri Efkar* analizza la situazione bellica al fronte orientale e specialmente nella zona di Pietroburgo. Dopo aver sottolineato che l'ex Capitale russa è completamente circondata dalle truppe tedesche e finniche, lo scrittore rileva l'enorme importanza militare e industriale che ha Pietroburgo e conclude osservando che le ingentissime forze sovietiche poste a difesa della città hanno il loro destino già segnato: o arrendersi o essere distrutte. Nell'un caso o nell'altro sarà sempre un colpo gravissimo per i Soviet.

I premi del Duce per le semine

Direttive di Tassinari

per la nuova campagna agraria

Nessuna zolla deve rimanere incolta

Roma, 11

Il ministro per l'Agricoltura ha tenuto rapporto agli esponenti delle organizzazioni sindacali economiche e tecniche dell'agricoltura. Erano presenti: il Vicesegretario del Partito cons. naz. Pascolato, i presidenti delle Confederazioni fasciste degli agricoltori e dei lavoratori dell'agricoltura, i presidenti dei settori della Federazione nazionale dei Consorzi provinciali fra i produttori dell'agricoltura, il segretario nazionale del Sindacato nazionale fascista dei tecnici agricoli, i presidenti della Federazione italiana dei Consorzi agrari, del Comitato nazionale della stampa e della propaganda rurale, del Comitato del Concorso nazionale del grano fra i parroci e sacerdoti, del Comitato nazionale per l'incremento delle concimazioni, i direttori generali della produzione agricola, dell'alimentazione e della tutela economica dei prodotti agricoli e gli ispettori agrari compartimentali.

Il ministro Tassinari, dopo aver ampiamente illustrato le disposizioni del Duce per l'incremento delle semine e la parola d'ordine: «seminare molto e bene», ha invitato gli intervenuti a voler impartire disposizioni agli organi dipendenti per l'attuazione di un piano d'intensa propaganda e assistenza allo scopo di realizzare la direttiva del Duce, vincendo tutte le difficoltà che potranno frapporsi in dipendenza dello stato di guerra, pur di assicurare i prodotti indispensabili in questo periodo alle Forze armate e alla popolazione civile.

E poichè la fatica che i rurali si apprestano a compiere deve trovare una giusta ricompensa, il Governo fascista assicura ad essi un prezzo remunerativo del grano e degli altri cereali. Prematuro sarebbe peraltro stabilire sin d'ora tale prezzo, dato che gli elementi di costo sono suscettibili di variazione durante il ciclo produttivo. Tuttavia gli agricoltori possono incrementare e perfezionare le semine nella sicurezza che, nella fissazione del futuro prezzo del grano, saranno tenuti presenti tutti gli elementi di costo. La fissazione di un premio a carico dello Stato di lire 200 per ogni ettaro seminato a grano, a segale e a orzo, costituisce un vantaggio a favore di coloro che esplicano la loro attività in zone in cui, per particolari condizioni di ambiente, non riesce possibile conseguire elevate produzioni. In rapporto alla superficie che potrà essere seminata a grano il premio di semina importerà una spesa superiore al miliardo di lire. Essa verrà corrisposta con la maggior sollecitudine, per modo che l'agricoltore beneficerà rapidamente del notevole contributo. Il premio sarà attribuito ai conduttori di fondi, siano proprietari affittuari o enfiteusi; per una parte proporzionale alla quota di partecipazione al prodotto, viene assegnato anche ai mezzadri e ai compartecipanti, in maniera che lo sforzo comune che gli uni e gli altri compiono, trovi un adeguato riconoscimento.

Il ministro Tassinari ha annunciato altresì la decisione adottata dal Duce di concedere una maggiorazione di prezzo a favore dei grani precoci che saranno prodotti nel 1942 in ragione di lire 40 al quintale, per quelli prodotti nell'Italia meridionale e insulare, e di lire 20 al quintale per i grani precoci prodotti nel restante territorio. Ciò, si noti bene, in aggiunta al prezzo base del grano, alle quote integrative, ai premi di acceleramento o altro cui potrà avere diritto il produttore.

Sulle comunicazioni fatte dal ministro ha preso la parola il Vicesegretario del Partito Pascolato che ha portato all'azione la piena adesione del Partito e, successivamente, i presidenti delle Confederazioni agricole hanno parlato a nome dei rurali. La riunione si è chiusa col saluto al Duce.

Le vittime delle incursioni

a Palermo, Torino e Messina

Roma, 11

Ecco l'elenco dei morti e dei feriti in seguito all'incursione aerea su Palermo la notte dal 7 all'8 settembre 1941-XIX.

MORTI: 1 Franzetta Antonio di Domenico e di Calamia Francesca, nato a Palermo il 7-11-91, vicecapo squadra Milizia «Dicat», coniugato con quattro figli; 2 Gambino Giovanni di Gaetano di anni 17 da Palermo, panettiere, celibe; 3) Gambino Stefano di Gaetano, di anni 13, da Palermo, studente; 4) Troia Concetta in Dambrosio di Antonio, di anni 49, coniugata con tre figli; 5) Farina Antonina di Rosario, di anni 15, operaia, nubile; 6) Piazza Lorenza fu Gaetano da Alcamo, di anni 53, casalinga, coniugata con due figli; 7) Rizzo Santa fu Antonio di anni 51 da Palermo, casalinga, coniugata con 4 figli; 8) Zanni Rosa di Francesco, di anni 36, da Palermo, nubile, casalinga; 9) Bonocore Luigi di Vincenzo, di anni 40, da Castellamare di Stabia, fuochista, coniugato con un figlio; 10) Pieragostini Enrico fu Angelo, di anni 56, fuochista, coniugato con due figli; 11) Andreozzi Giuseppe fu Filippo, di anni 9, da Palermo; 12) Sergio Giacinta di Giovanni, di anni 23, casalinga, coniugata con quattro figli; 13) Minutoli Raffaela di Giovanni da Palermo, di anni 1, figlia della predetta; 14) Minutoli Salvatore di Giovanni, di anni 6, figlio della predetta; 15) Minutoli Ferruccio di Giovanni, di anni 2, figlio della predetta; 16) Minutoli Giuseppa di Giovanni, di anni 8, figlia della predetta; 17) Vacca Vincenzo fu Vincenzo, di anni 52, coniugato senza figli; 18) Andreuzzi Francesco fu Filippo, di anni 17; 19) Andreuzzi Nicolò fu Filippo, di anni 19; 20) Schillaci Giuseppina fu Francesco, di anni 21.

21) Vassallo Francesco di Salvatore, di anni 12; 22) Dambrosio Giuseppe, di anni 74, pastaio; 23) Composto Antonio, di anni 55; 24) Puccio Antonina di Francesco, di anni 7, da Palermo; 25) Fiumefreddo Vittorio di Gaetano, di anni 24, celibe; 26) Palazzolo Antonia; 27) Baldalamenti Rosalia di Salvatore, di anni 30, casalinga coniugata; 28) Di Maho Maria fu Francesco, di anni 6; 29) Carini Maddalena di Rosario, di anni 23, casalinga, coniugata; 30) Puccio Anita di Francesco, di anni 12; 31) Di Majo Girolamo fu Francesco, di anni 3; 32) Vizzini Agata di Pietro, di anni 35, casalinga, coniugata con 5 figli; 33) Fiumefreddo Caterina di Gaetano, di anni 35, coniugata con 2 figli; 34) Di Majo Francesco fu Francesco Paolo, di anni 34, agrumaio, coniugato con 2 figli; 35) Signorino Pietro di Vito, di mesi 18; 36) Signorino Francesco di Vito, di anni 6; 37) Sacco Caterina di Giosuè, di anni 8; 38) Armetta Giovanni di Giuseppe, di anni 15, bracciante; 39) Chiappara Andrea fu Angelo, di anni 63, lavoratore portuale, coniugato con 5 figli; 40) Di Pisa Marianna fu Giovanni, di anni 45, casalinga, coniugata con 4 figli; 41) Grano Angelo di Salvatore, di anni 16, celibe, bracciante.

FERITI: 1) Cristaldi Giuseppe di Vincenzo, di anni 38, coniugato con 2 figli; 2) Agugliaro Francesco fu Benedetto, di anni 40, gelatiere, coniugato con 2 figli; 3) De Caro Antonina di Saverio, di anni 64, coniugata, con 3 figli; 4) Gabino Rosalia di Gaetano, di anni 7; 5) Sanzo Antonino di Giuseppe, di anni 8; 6) Vassallo Antonino di Salvatore, di anni 3; 7) D'Assero Teresa di Carmelo, di anni 21, coniugata con 1 figlio; 8) Passalacqua Francesco fu Francesco, di anni 67, muratore, coniugato con 2 figli; 9) Onorato Rosalia di Nicola, di anni 52, casalinga con 5 figli; 10) Fiorentino Salvatore di Giuseppe, di anni 36, celibe; 11) Vetri Giuseppe, di anni 59, cocchiere, coniugato con 4 figli; 12) Londra Giuseppe fu Giuseppe di anni 59 cocchiere coniugato con 4 figli; 13) Aronica Jolanda fu Francesco, di anni 26, coniugata con 2 figli; 14) Farina Giovanni di Rosario, di anni 9; 15) Zito Anna di Gaetano, di anni 47, coniugata con 6 figli; 16) Di Vincenzo Salvatore di Giovanni, di anni 43, carrettiere, coniugato con 6 figli; 17) Farina Francesco di Rosario, di anni 17, carrettiere; 18) Rizzo Federico di Orazio, di anni 16, fornaio; 19) Lupo Vincenzo di Vincenzo, di anni 28, vedovo con 4 figli; 20) Fiumefreddo Salvatore di Gaetano, di anni 21, carrozziere, celibe.

21) Daida Francesco Paolo fu Guido, di anni 62, coniugato con 2 figli; 22) Renis Concetta fu Giuseppe, di anni 65, casalinga; 23) Seidita Giovanni fu Antonino, di anni 24, muratore, celibe; 24) Schillaci Francesca fu Nicolò, di anni 32, nubile, operaia; 25) Farina Pietro fu Francesco Paolo, di anni 43, coniugato con 5 figli; 26) Ruffino Francesco di Gaspare di anni 34, vigile del fuoco, coniugato con una figlia; 27) Vini Emma, di anni 45, coniugata con una figlia casalinga; 28) Scaffidi Antonina fu Domenico, nata nel 1884, coniugata, casalinga con 6 figli; 29) Virzi Girolama fu Domenico, nata nel 1883, casalinga con 9 figli; 30) Schillaci Maria fu Nicolò, di anni 17, nubile; 31) Azzarello Maria fu Pietro, casalinga, vedova con 7 figli; 32) Bandino Gaetano fu Giovanni, nato nel 1882, carbonaio, coniugato con 7 figli; 33) Lombardo Gaetano fu Giuseppe, di anni 70, pescatore, coniugato con 4 figli; 34) Andreozzi Salvatore fu Filippo, nato nel 1925, meccanico, celibe; 35) Miranda Giuseppe fu Giovanni, nato nel 1921, pastaio coniugato; 36) Bonarrigo Salvatore fu Nicola, nato nel 1902, tramesere, coniugato; 37) Atanasio Elena fu Ignazio, nata nel 1901, casalinga, coniugata; 38) Mai Salvatore di Pietro, di anni 41, carbonaio, coniugato con 4 figli; 39) Accardo Giuseppe di Michele, di anni 30, coniugato con 2 figli; 40) Scola Raimondo di Vincenzo, di anni 19, celibe.

41) Scaglimbene Antonino di Benedetto, nato nel 1920; 42) Caruso Corrado di Corrado studente di anni 14; 43) Verga Francesco fu Francesco, di anni 64; 44) Grano Filippo di Salvatore, di anni 13; 45) Grano Francesco di Salvatore, di anni 8; 46) Tripoli Francesca fu Gaspare, di anni 49; 47) Aiello Antonio fu Mariano, di anni 49; 48) Minutoli Giovanni fu Salvatore, di anni 54; 49) Schillaci Francesco fu Nicolò, di anni 32, nubile; 50) Basile Santo di Marco; 51) Montano Gina fu Ignazio, di anni 39, casalinga; 52) Grano Salvatore fu Giuseppe, di anni 50; 53) Verga Carmela fu Francesco, di anni 66, casalinga; 54) Segnorino Michele di Vito, di anni 5; 55) Urso Antonino di Giovanni, di anni 3; 56) Bellavista Antonio di Giuseppe, di anni 50.

Ecco l'elenco dei morti e feriti in seguito all'incursione aerea su Torino al notte dal 10 all'11 settembre XIX.

MORTI: 1) Castagnari Francesco fu Giuseppe nato nel 1917 ebanista celibe; 2) Biancotto Lorenzo fu Ugone nato nel 1906 manovale.

FERITI: Fornaro Vincenzo fu Giuseppe di anni 36 sabbiatore coniugato; 2) Sciolla Luigi fu Giovanni di anni 41 contadino celibe.

Ecco l'elenco dei feriti dell'incursione aerea nemica su Messina nella notte dal 10 all'11 settembre 1941-XIX: 1) Mollica Francesco fu Antonio di anni 48 commerciante vedovo con una figlia; 2) Torrici Francesco fu Francesco di anni 33 bracciante coniugato con cinque figli; 3) Rampaolo Gaetano fu Giovanni di anni 38 da Catania Milite coniugato con quattro figli; 4) Albano Stallario di Orazio di anni, 31 Milite coniugato; 5) Di Biasi Leonardo fu Giacomo di anni 40 vigile urbano coniugato con quattro figli.

La Mostra cinematografica

"I mariti„ di Mastrocinque laureato con vivo successo - Un ottimo film argentino

(Dal nostro inviato)

Venezia, 11

«I mariti», ecco un film italiano che ha vinto con impeto irresistibile la sua bella battaglia in questa IX Mostra internazionale d'arte cinematografica, alla quale guardano con malcelata apprensione, accomunati in un unico spirito, produttori, registi e attori. I giornalisti, fra tante forze contrastanti, fanno da cirenei; e chi avrebbe infatti preveduto che «Nozze di sangue», passato ieri come suol dirsi con lo scappellotto al Cinema San Marco, sarebbe stato invece accolto favorevolmente al Rossini, ove si proiettava contemporaneamente lo stesso film di fronte a pubblico autentico (leggi «pagante») composto dei cosiddetti uomini della strada? Annotiamo con letizia il fatto perchè conferma il nostro sostanziale giudizio e anche perchè fa sempre piacere constatare il successo di un film dovuto a regista, attori e produttori che tanto si adoperano per la elevazione della cinematografia italiana.

Per tornare a «I mariti», film prodotto per celebrare il centenario della nascita di Achille Torelli, autore della commedia omonima, diremo che il successo odierno è pienamente meritato in quanto si tratta di un lavoro realizzato con molta dignità, recitato con impegno e tenuto in una linea d'arte che, senza perdere di vista i canoni fondamentali del mestiere, non dimentica che deve aver le forze necessarie per imporsi da sè.

Diretto con felice estro e spiccata sensibilità da Camillo Mastrocinque, che si è valso di una intelligente sceneggiatura di Alessandro De Stefani, il film procede con ritmo sbrigliato, senza parentesi enfatiche a declamatorie, ciò che distacca completamente il soggetto dal ceppo teatrale dal quale è originato per portarlo risolutamente su di uno schietto piano cinematografico. La Napoli dei nostri nonni rivive ne «I mariti» con tutti i suoi difetti e le sue virtù, illuminata da un sorriso amabile che talvolta prende una piega sarcastica per accoppiarsi alla fine ad una furtiva lagrima di tenerezza. Da una commedia borghese è nato un film antiborghese per eccellenza, segno dunque che gli strali della satira, appuntiti a quella rutilante mola che è il cinematografo, hanno colpito il centro del bersaglio più che non avessero fatto con l'opera teatrale. La qual cosa, comunque, è giusto dirlo oggi a difesa del commemorato, è possibile in quanto nel mirare la pittura d'ambiente fatta dal Torelli, sia pure a scopo moraleggiante, a distanza di tempo si vede il lato grottesco di quella società e si finisce per sentirne pena.

L'argomento de «I mariti» è troppo noto attraverso l'originaria versione teatrale perchè si debba qui ricalcarlo per intero. Ci limiteremo ad accennare che la vicenda coniugale dell'avv. Fabio Regoli, che sposa la duchessina Emma d'Herrera, che lo disprezza per la differenza di casta che li divide, e finisce per conquistarla con numerose prove della nobiltà del suo animo, è contornata da una quantità di episodi che la pongono nell'ardente atmosfera del romanzesco, ciò che la renderà tanto più interessante alle folle.

Fra gli interpreti spicca Amedeo Nazzari (avvocato Regoli) per la sua recitazione sobria, umana, efficace nelle sfumature come nei lampi di sdegnosa fierezza. Anche tutti gli altri attori rivelano doti di qualità e di stile, da Camillo Pilotto a Irma Gramatica, Giulio Stival, Sandro Ruffini, Roberto Villa, Rubi D'Alma, Clara Calamai, Mariella Lotti, Tina Lattanzi e Giacomo Moschini. Diligente la fotografia di Brizzi e Lombardi e ottime le musiche del maestro Cicognini.

Hanno completato lo spettacolo il pittoresco documentario «Spighe bianche» della «Incom» e il film argentino «Puerta cerrada» (La luce che si spegne) diretto da Luis Saslawsky. Questo lavoro, di notevole efficacia drammatica, descrive la storia di Nina Miranda, un'attrice di varietà che un giovane pittore di belle speranze sposa e porta via dalle scene. I due sono felici pur vivendo nella miseria, ma allorquando il pittore è costretto ad allontanarsi, Nina, alla quale nel frattempo è nato un bimbo, resta vittima degli intrighi del proprio fratello Antonio e torna al varietà.

Il pittore, al suo ritorno, ha un duro alterco con Nina, la quale chiama in aiuto il fratello ed è così che durante la lotta dei due uomini l'artista uccide involontariamente il marito. Dopo aver scontato venti anni di carcere, Nina cerca di riveder il figlio, ma la zia Rosaria, gelosa custode dell'onore della famiglia, riesce ad impedirlo. Antonio accetta una grossa somma da Rosaria promettendo di allontanarsi con la sorella, ma costei rifiuta il mercato. Mentre riporta il danaro a Rosaria, Nina è aggredita da un tristo amico di Antonio nei pressi della casa del figlio. Questi, che sta rincasando, corre in difesa della donna e siccome il bandito gli spara contro un colpo di rivoltella, Nina gli fa da scudo col proprio corpo e riesce a salvarlo. Col prezzo della vita l'infelice riesce ad udire parole di tenerezza dal giovane che la crede un'amica della mamma da lui ritenuta scomparsa da lunghi anni.

Diretto con oculatezza e senso del mestiere, il film ha dei buoni interpreti in Libertad Lamarque (da segnalarsi, questa, in modo particolare), Augustin Jurusta, Angelina Pagano e Sebastiano Chiola. Scintillanti e melodiose le musiche di Mario Murano. Il film ha avuto buone accoglienze.

Nello spettacolo pomeridiano si era avuta una grande sagra del documentario, ma di questi film a corto metraggio ci occuperemo diffusamente a Mostra finita. Oggi abbiamo visto «Staffette attraverso cemento e accaiaio», documentario tedesco di palpitante attualità esaltante l'eroismo e l'abnegazione dei genieri in guerra, «La città di Harlem» (olandese), «I primi anni del bambino» (ungherese), «Imparare per vivere» (svedese), «Frutti volanti» (tedesco) e «Armonie giovanili» della «Incom», nel quale abbiamo ammirato qualche fresco e bel musetto triestino. Per domani è annunciato il film italiano «Don Buonaparte».

Lino Campanini

CRONACA DELLA CITTÀ

Disciplina della vendita

delle marmellate

I nuovi prezzi

Come da recenti disposizioni del Segretario del Partito, delle quali abbiamo già dato notizia in questi giorni, entreranno in vigore i nuovi prezzi delle marmellate, i quali, fissati su precise basi corporative, verranno a garantire rispettivamente del giusto costo e del giusto ricavato tanto l'industriale quanto il commerciante e il consumatore.

Infatti i nuovi prezzi, quantunque assicurino un equo compenso alle fabbriche produttrici, verranno ad essere notevolmente inferiori a quelli attualmente praticati al consumo.

I produttori dovranno mettere sul mercato le marmellate-confetture confezionate in flaconi di vetro tipo «Uni» di mezzo chilogrammo mentre le marmellate semplici saranno vendute sfuse o solide in pezzature confezionate all'origine varianti dai 50 gr. ai 5 kg.

Ai prezzi, che in questi giorni entreranno in vigore, dovranno inoltre adeguarsi le marmellate imballate in altre confezionature per le quali sarà consentita la vendita sino al 30 novembre XIX.

Questa notizia viene a dare un'altra tangibile conferma che l'opera di vigilanza del Partito nei settori dell'alimentazione e dei prezzi, continua incessante, rivolta soprattutto all'interesse del pubblico consumatore. La situazione del commercio delle marmellate necessitava pure dell'intervento del Partito, onde essere risolta nel senso di portare il guadagno a un equo livello per i produttori e i commercianti, ed eliminare così ogni possibilità di speculazione. Il consumatore è invitato, anche con riguardo a questo provvedimento, a dare la sua disciplinata collaborazione, segnalando ai competenti organismi qualsiasi infrazione alle norme recentemente stabilite.

Corsi di preparazione politica per i giovani

Sono aperte le iscrizioni al VII biennio dei corsi di preparazione politica per i giovani. Possono chiedere l'ammissione ai corsi: gli iscritti al P. N. F., al «Guf» ed alla «Gil» che non abbiano superato il 30.o anno di età, indipendentemente dal titolo di studio in loro possesso ed alla professione esercitata.

I moduli d'iscrizione si ritirano giornalmente dalle ore 17 alle 18 presso la segreteria dei corsi, in via della Zonta n. 4.

Rapporto alle gerarchie femminili di Provincia

Oggi, 12 settembre, la fiduciaria provinciale dei Fasci Femminili terrà rapporto a tutte le gerarchie femminili in sede dei seguenti Fasci: Villa Opicina, Trebiciano, Gropada e Basovizza.

Il petrolio e la sua distillazione

L'odierno convegno al «Guf»

Oggi, alle ore 21, nella sede del «Guf» (piazza Guido Neri 4) il camerata Marin Falco terrà un convegno su «Il petrolio e la sua distillazione». Verranno trattati la tecnologia del petrolio e il noto processo creking d'idrogenerazione. Contemporaneamente verranno esposti cenni geologici riguardanti i pozzi petroliferi d'interesse nazionale. Illustreranno gli argomenti numerosi schemi d'impianti, di estrazione e distillazione. All'interessante convegno, quinto della sezione scientifica, l'ingresso è libero.

ASTERISCHI

L'Enciclopedia Treccani

completa può essere acquistata anche a condizioni rateali, con combinazioni particolarmente vantaggiose. L'agente generale per le Tre Venezie, in questi giorni a Trieste, può dare qualsiasi informazione, telefonando al n. 2035, via S. Nicolò 33, terzo.

Nomina

Il camerata Agide Sallustio, decorato di due medaglie di bronzo, di una croce di guerra al valor militare, di una croce al merito, ferito di guerra e squadrista mutilato per la Rivoluzione è stato nominato tenente di complemento nell'Arma di artiglieria. Rallegramenti.

Nozze

Mercoledì nella cappella di S. Rita da Cascia si sono uniti in matrimonio la gentile signorina Nives Maria Masutti, figlia del compianto dott. ing. Marcello con il tenente A. A. r. n. Augusto Frediani. Vivi rallegramenti ed auguri.

Conversazione sui serpenti

al Dopolavoro «Trevisan»

Domani sera, il prof. dott. G. Müller terrà nella sede del Dopolavoro rionale «M. Trevisan» (via G. Caprin n. 7) l'attesa conversazione sul tema «I serpenti velenosi e l'autarchia del siero antiofidico». La conversazione, che sarà interessante tanto per l'argomento in trattazione quanto per gli esperimenti che verranno fatti su vipere vive, avrà inizio alle 20.30. L'ingresso è libero.

Dopolavoro «Acegat». La gita cicloturistica indetta dal Dopolavoro aziendale «Acegat» alla volta di Cervignano è stata sospesa e rimandata a domenica 21 corrente. Domenica 14 settembre la sezione cicloturisti e la sezione canottieri parteciperanno invece al raduno indetto dal Dopolavoro provinciale di Trieste a Capodistria. La partenza avrà luogo dalla sede sociale di via Cesare Battisti n. 10 alle 8 precise. Tutti coloro che intendono partecipare al raduno di Capodistria, possono iscriversi sino a tutto domani 13 corrente. Le maglie sociali per i partecipanti verranno distribuite domani 13 settembre, dalle 19 alle ore 20.

Ancora sul Monte di pegni

I profittatori e gli ingenui

In questi giorni abbiamo fornito più volte al pubblico notizie riguardanti le operazioni al nostro Monte di pegni ed abbiamo pure richiamato l'attenzione dei pignoranti sulla subdola attività svolta da taluni individui, profittatori di professione, che hanno girovagato sempre e che oggi sono più che mai presenti nei pressi dei Monti di pegni e d'altri istituti, ai quali per varie ragioni affluisce il popolo. Sono volgari speculatori, scaltri quanto perfidi figuri nelle cui grinfie purtroppo cadono spesso molti ingenui.

Intrattenendoci sull'argomento, abbiamo informato il pubblico che l'autorità, appena avuto sentore della losca attività intrapresa da codesti individui, aveva iniziato una vigilanza intensa per cui poteva ritenersi certa l'identificazione e il fermo di siffatti figuri dalla lingua lunga e dalle mani rapaci.

Non riteniamo di essere in errore affermando che buona parte di costoro, avvertito il vento infido, si sono ritirati in fretta. Se qualcuno non è già al sicuro, è fuori di dubbio che tutti si tengono e si terranno a rispettosa distanza per molto e molto tempo. Con i loschi individui hanno cessato di «correre» anche le voci, ma, ciò che più conta, è il fatto che immediatamente è scemato il numero dei «preoccupati» di chi lo sa quali complicazioni nel servizio pegni.

Appena venuti a conoscenza di questo mutamento della situazione, ci siamo recati al Monte di pegni per constatare gli effetti prodotti dalla scomparsa dei profittatori. Negli ampi locali dell'istituto, il servizio disimpegni, per quanto reso complesso dalle inevitabili scritturazioni contabili, procede con un ritmo rapidissimo, che è davvero ammirevole. Mercè l'ottima attrezzatura predisposta dalla Direzione e lo slancio col quale si adopera il personale, il pubblico ha visto ridotta al minimo l'attesa agli sportelli ed ha avuto al tempo stesso, — come ci hanno dichiarato i pignoranti presenti — l'esatta sensazione di quanto ingiustificate fossero le preoccupazioni nutrite da taluni.

Per conto nostro, ripetiamo ancora una volta, che le recenti note disposizioni sul divieto del commercio dei preziosi, non ha che vedere coi pegni del Monte. La quasi secolare, benemerita istituzione cittadina accoglie, custodisce e restituisce in qualsiasi momento ogni oggetto affidatole e continua la sua attività nell'esclusivo interesse del popolo.

Ogni altra supposizione, ogni altro apprezzamento sono fuori di posto e sono dettati o da malafede o da incolmabile ignoranza.

Un magazzino d'agrumi visitato dai ladri

L'arresto dei colpevoli e il ricupero della refurtiva

Nella notte del 24 luglio scorso, dei mariuoli hanno perpetrato un furto a danno di Tullio Cason, di Pietro, proprietario del magazzino agrumi sito in via Geppa 17, asportando dai suddetti locali dei sacchi contenenti delle nocciole per un valore complessivo di cinquemila lire.

Dopo la denuncia del fatto, fatta la mattina successiva, gli agenti della squadra mobile della nostra Questura, prese le opportune direttive dal comandante commissario dott. Giaquinto, iniziarono attive indagini che portarono in breve all'arresto del libero vigilato Carlo Coretic fu Ignazio, di 49 anni, abitante in via Concordia 15 e del ventiseienne Eugenio Peternelli di Umberto, abitante in via F. Severo 6. Sottoposti ad interrogatorio, i due dopo molte contraddizioni, hanno finito per confessarsi rei di quel furto, consumato dopo essere entrati nel magazzino attraverso ad una finestra laterale alla porta d'ingresso, servendosi di un paio di chiavi acquistate in via Molin a Vento.

In base alle loro affermazioni, gli agenti riuscivano ad arrestare pure il pregiudicato Vittorio Primosich di Giovanni, di 19 anni, abitante in via Udine 65, il quale la mattina del 25 luglio, messosi d'accordo con i due, si era interessato per fare vendere la refurtiva al proprietario della pasticceria di piazza Libertà Carlo Franceschini, ed a tale Giovanni Petarin, con pasticceria sita in via Roma 12.

Il Coretic e il Peternelli sono stati, come s'è detto, arrestati e denunciati per furto doppiamente aggravato, unitamente al Primosich che aveva concorso a detto furto. La refurtiva è stata ricuperata.

Notiziario di Monfalcone

Vigilanza dei prezzi

Al fine di disciplinare ogni abuso sui prezzi delle derrate, e di venire a conoscenza di ogni infrazione eventualmente commessa sulle vendite dei generi di prima necessità, il locale Fascio di Combattimento, oltre alla Commissione di vigilanza annonaria che quotidianamente esplica la sua attività, ha istituito una Commissione che raccoglie ogni lagnanza ed abusi da parte dei cittadini, mediante un'apposita urna apposta nell'atrio della sede del Fascio

IL PARTITO

La Federazione dei Fasci di Combattimento comunica:

Rapporto al G. R. F. «Giovanni Boscarolli»

Ieri sera, d'ordine del Segretario federale, il Vicefederale Giuseppe De Turris ha tenuto rapporto a tutte le gerarchie del G. R. F. «Giovanni Boscarolli».

Dopo un attento esame della situazione del Gruppo, il gerarca ha parlato ai camerati presenti, esortandoli a collaborare con accresciuto slancio al fine di realizzare con assoluta fedeltà il programma di potenziamento tracciato dalle superiori gerarchie, e comprendente in ogni settore una reale opera di assistenza al popolo lavoratore.

Il Vicefederale ha concluso impartendo ai collaboratori del Gruppo le direttive dategli dal Federale per la messa a punto delle forze operanti in seno al Gruppo.

Il rapporto ha avuto inizio e termine con il saluto al Duce.

Il "Premio Squadristi„ per i dipendenti da aziende commerciali

La Confederazione fascista dei commercianti, con spirito di collaborazione fascista, ha prontamente aderito alla proposta della Confederazione fascista dei lavoratori del commercio di concedere il premio squadristi, nella misura di lire 500 anche a quei lavoratori che hanno ottenuto la qualifica dopo il 23 marzo 1939-XVII e che non hanno presentato la domanda regolare alla C.N.M.A.C. entro il 31 maggio 1941-XIX.

L'erogazione dei premi sarà effettuata entro i limiti di disponibilità del residuo fondo gestione esistente presso la C.N.M.A.C. secondo l'ordine di priorità determinato dalla data delle domande.

Convocazione al Dopolavoro provinciale. Questa sera, alle 19, sono convocati d'urgenza presso la sede del Dopolavoro provinciale, via Mazzini 32, i capi sezione dei Gruppi cicloturistici dei Dopolavoro dipendenti. La convocazione riveste carattere di particolare importanza.

Bollettino demografico

COMUNE di TRIESTE

11 sett. 1941-XIX

NATI

MORTI

MATRIMONI

Disposizioni a fav[ore] degli universitari alle ar[mi]

Abbiamo da Roma:

Il Ministero dell'Educazione nazionale ha emanato a favore studenti delle Università o istituti dell'ordine universitario attualmente alle armi o che sono richiamati in seguito, le seguenti disposizioni per l'anno accademico 1941-42-XX:

a) iscrizione d'ufficio all'anno di corso successivo a quello in cui sono stati iscritti nell'anno accademico 1940-41, anche se per tale iscrizione sia necessario aver superato gli esami dell'anno precedente, e ricognizione d'ufficio della qualità di studente fuori corso;

b) dispensa dall'obbligo della frequenza alle lezioni e alle esercitazioni;

c) facoltà di omettere la dissertazione scritta di laurea o di diploma e di sostituirla con una prova orale assegnato 10 giorni prima dell'esame. Tale facoltà spetta anche ai laureandi di ingegneria e di architettura, purchè presentino gli elementi preparatori di un progetto sui cui verterà la discussione orale;

d) dilazione del termine di pagamento delle tasse e soprattasse scolastiche fino al momento della presentazione alle armi.

TEATRI E CONCERTI

«La dama velata» al Politeama Rossetti

Il successo dello spettacolo per i camerati alle armi

Ieri sera, la compagnia del Dopolavoro poligrafico-cartotecnico «Corridoni-Presel» ha dato la prima rappresentazione dell'operetta in tre atti di Gian Gimi «La dama velata», musica di Eliseo Claudi, sono stati spettatori 1700 camerati alle armi del Presidio di Trieste. Vi hanno pure presenziato i dirigenti del Dopolavoro provinciale. Dopo gli inni nazionali, ascoltati dai soldati sull'attenti, si è iniziato lo spettacolo, il cui successo — come era da prevedersi — è stato brillantissimo. Tutti gli interpreti dei vari personaggi sono stati per la loro bravura, alla fine di ogni atto ed anche durante la rappresentazione molto applauditi ed hanno più volte dovuto concedere dei bis. Nivia Predonzani, Rodolfo Carlini, Nora De Rosa, Bruno Persini, Nino Slobez, Basilio Besedli, Tullio Sartori, Mario Manolia e gli altri hanno dato effettivamente uno spettacolo degno di ogni aspettativa.

Certamente dato questo successo, il pubblico non mancherà di intervenire numerosissimo alla seconda rappresentazione che avrà luogo domani sera con inizio alle 20.30.

Per questo spettacolo sono stati fissati i seguenti prezzi: ingresso lire 5, poltrone A lire 8, B lire 5, C lire 3 (oltre l'ingresso), loggione lire 2.50.

I biglietti sono in vendita presso la Biglietteria centrale, Galleria A. Protti.

"Grampemolo 'sto mari„ al Filodrammatico

Oggi la compagnia di Angelo Cecchelin presenterà sulle scene del Filodrammatico una novità: la brillante commedia in due quadri di Marcella Marcelli «Grampemolo 'sto mari» alla quale prenderanno parte la stessa Marcelli, Angelo Cecchelin, Jole Silvani, Silvia Balbi, Pino Nelli, Luigi Tasca e Carlo Carli. La seconda parte comprenderà nuovi ed attraenti numeri di varietà.

Lo spettacolo serale in Castello

Tempo permettendo, questa sera a cominciare dalle 20.30, al Castello spettacolo cinematografico. Il programma si compone del film «Pazza per la musica» con Deanne Durbin, un giornale «Luce» e un documentario. Dalle 21.30, con qualunque tempo, concertino nella Bottega del vino.

Sullo schermo del Giardino

Questa sera, sullo schermo del teatro estivo del Giardino Pubblico, verrà proiettata la pellicola di successo «Breve estasi» con Paul Lukas e Linden Travers. Seguirà un giornale «Luce» di attualità. Inizio dello spettacolo alle 20.30. Prezzi soliti.

SPETTACOLI E CINE

NAZIONALE. 16: «La sposa scomparsa» con Tresi Rudolph, A. Schonhals.
EXCELSIOR. 16.30: «Con le donne non si scherza», A. Noris, U. Melnati
PRINCIPE. 16: «Balalaika», con Pol Javor. Spionaggio, amori, misteri.
FILODRAMMATICO. 15.30: «Guerra di valzer», R. Müller, W. Fritsch, e Cecchelin in «Grampemolo 'sto mari», e Varietà. Prezzi I L. 3, II 1.50.
FENICE. Prossima riapertura con i migliori filmi stagione 1941-42.
ITALIA. 16: «Il sogno di tutti», originale, divertentissimo. Germana Paolieri, Dina Galli, Gino Cervi.
REGINA. 16: «Redenzione», deliziosa vicenda d'amore, con Marcelle Chantal, Jules Berry.
IMPERO. 16: «Un'avventura a Sarajevo», forte dramma d'amore con Maria Tasnady.
REALE. 16: «Piccolo mondo antico», grande romanzo. Alida Valli.
GARIBALDI. 16: Ultimo giorno: «L'evaso», con Magda Sonia, E. Klöpfer.
MASSIMO. 16: «Ridi Pagliaccio», romanzo di un grande amore, con Foscò Giachetti, Laura Solari.
NOVO-CINE. 16: «Ernesto il ribelle» con il re della risata Fernandel.
MODERNO. 16: Ultimo giorno: «Amore di ussaro», Conchita Montenegro.
ODEON. 15.30: «Sei ore di permesso», con R. Moebins e I. Theek.
SAVOIA. 15.30: «L'orribile verità», con Irene Dunne e Gary Grant.
ARMONIA. 15.30: «La Rosa di Rio Grande». Varietà nuovi debutti.
POPOLO. 16: «L'avventuriero di Tolosa», F. Rosay, P. Renoir, scena tragica di madre e figlia e «Diamanti
AZZURRO. 16: «L'ultimo arrivato», comicissimo con H. Ruhmann.
RADIO. 16: «Katia (Regina senza corona)». Danielle Darrieux, J. Loder.
VITTORIA. 16: «Romanzo di una donna», M. Hoppe, K. L. Dicke.
CENTRALE. Chiuso per restauro. Riapertura sabato.
ADUA. 15.30: «L'inesorabile», giallo, e «L'isola del paradiso», Bruce Cabot.
VENEZIA. 16: «L'esiliato», grande capolavoro e «Arma bianca».
CARDUCCI. 15.30: «Il pirata ballerino». Segue: «Musica in piazza».
BELVEDERE. 15.30: «La brigata selvaggia», con Vera Korene e C. Vanel.

CASTELLO DI S. GIUSTO. 20.45: «Pazza per la musica», con Deanna Durbin. Bottega del vino concertino dalle 21.30.
GIARDINO PUBBLICO. Dalle 20.30 in poi: «Breve estasi», con Paul Lukas, Linden Travers.

TAVERNA 7 NANI (Cologna 44, telef. 5015). Ambiente gaio rimesso a nuovo
PORCELLINI (Foscolo 28, tel. 4897). Taverna divert. Seralmente concerto.
AL TOPOLINO (Sanzio 23, tel. 30-55). Ambiente allegro. Concerto.

Programmi serali dell'Eiar

(Onde m. 420,8 - kC/s 713 e m. 245,5 - kC/s 1222). Ore 20.40: «Riepilogando», rivista di Vittorio Metz, orchestrina diretta dal m.o Prat, regia di Tito Angeletti. Ore 22.10: Concerto del Quartetto di Roma.

Orario degli uffici dell'Artigianato

Con lunedì 15 corr. gli uffici della segreteria provinciale della Federazione artigiana (via Nizza 8) riprenderanno l'orario di lavoro invernale che è il seguente: mattino, dalle 9 alle 12.30, pomeriggio: dalle 14.30 alle 18.30. Si raccomanda agli artigiani che si rivolgono alla segreteria per il ritiro dei buoni di prelevamento delle materie prime di presentarsi possibilmente nella mattina di ogni giorno.

7) Il peso

A seconda della nazionalità, del sesso, e dell'età vengono fissate le tabelle dei pesi (costituiti dal fantino e da eventuali sovraccarichi) nell'intento di mettere i cavalli in lotta su un piano di relativa parità. Dai Commissari, sia prima che dopo l'arrivo, il peso viene controllato su speciali bilance. Chi sarà il vincitore del Gran Premio di Merano? - Un maschio o una femmina? Un anziano o un quattro anni?

Potrebbe essere il cavallo che la sorte accoppierà al biglietto della Lotteria di Merano da te acquistato. Non rimanere sordo all'offerta della Fortuna: per 12 lire ti offre parecchi milioni. Acquista subito un biglietto

NON ATTENDERE GLI ULTIMI GIORNI

Lotteria di Merano

LA VENDITA SI CHIUDE IL 28 SETTEMBRE IMPROROGABILMENTE

LE ULTIME DELLA NOTTE

po il caso del «Greer»

n nuovo piano di Roosevelt nde provocare l'incidente

ittadini americani autorizzati a lasciare l'Inghilterra su navi inglesi

Berlino, 11

Roosevelt ha escogitato o perfido piano per realiz- suo programma di interven- to, a giudizio degli osser- lo scopo cui mira in ulti- si il provvedimento che in alle precise disposizioni del- di neutralità consente ai americani residenti all'e- rimpatriare a bordo di na- otenze belligeranti, vale a Inghilterra.

Perfidia americana

o che Cordell Hull ha mo- le decisione col fatto che i cittadini americani di- in Inghilterra hanno ur- sogno, per ragioni varie, di rno agli Stati Uniti ed ha o che non si tratta di una ione vera e propria del di- visto dalla legge, ma sol- una eccezione tempora- a ciò non toglie che, in il provvedimento avrà per di esporre i cittadini ame- i gravissimi rischi inerenti versata atlantica a bordo inglesi.

velt non ignora che i sotto- e la Luftwaffe rendono e- ente pericoloso tale viag- la sua speranza è appunto rifichino incidenti nei qua- ini americani perdano la gli offrirà nuovo pretesto re l'opinione pubblica con- barbarie nazista» e parlare provocazioni tedesche e così l'atmosfera propizia rvento.

cile concepire, constatano si berlinesi, maggiore per- r di arrivare alla guerra Germania il Presidente a- è pronto a sacrificare la cittadini americani che se- stessa motivazione ufficia- urgente bisogno di rien- Patria: di rientrare, do- supporsi, incolumi. La berlinese denuncia questo misfatto» osservando che resto, rispecchia fedel- mentalità di tutta la po- oseveltiana. Cordell Hull e cercato di incolpare di- te la Germania della ne- n cui si è trovato il Go- adottare il provvedimen- to *il grande numero di A- che devono tornare a ca- è possibile ricorrere al* egli ha detto — *e d'al- e per mandarli a prendere americane ci vorrebbe una da parte tedesca: garan- Governo del Reich ha già addietro categoricamente*

a garanzia impossibile

otare negli ambienti tede- una garanzia di questo impossibile per moltepli- di carattere militare e di tecnico. Le acque britan- me tutti sanno, sono disse- di mine. Come può la Ger- are assicurazioni che una mine non urti navi ame- La manovra di Cordell vela quindi per quello che fo tentativo di rendere re- e la Germania delle pro- nseguenze che deriveran- decisione di Roosevelt.

ettivi di quest'ultimo ap- videnti anche se si tiene che la disposizione ora re- ra stata dottata appunto eciso intendimento di evi- ricolo di incidenti. Quan- nni or sono Roosevelt de- mbargo, si affrettò a pla- pprensioni della popolazio- ichiarare che la clausola al divieto di far uso del- belligeranti confermava e- mente il suo proposito di omplicazioni suscettibili di il Paese in un con- nza nemmeno interpellare sso, e quindi in flagrante dello Statuto, revoca ente quella clausola che stessa dichiarazione ave- po di impedire un possi- vento nella guerra euro-

la mancanza di scrupoli

sto — commenta la *Bör- g* — che ancora più chia- di tutte le precedenti ma- provocazioni della Casa vela l'assoluta mancanza oli, il cinismo repugnante Presidente americano è provocare la guerra a costo. Visto che l'inci- «Greer» non era riuscito fa un passo avanti e de- ente mette a repentaglio cittadini americani. Roo- benissimo che in zona di vigono le leggi di guer- in base alle norme del di- ernazionale la Germania il diritto di reagire al bloc- amamento col mandare a za preavviso qualsiasi na- nica. La Germania non questo diritto, ma ha anzi dinanzi al popolo, di far- nza limitazioni. Roosevelt per questo che spera an- ncidenti non manchino». e le dichiarazioni di Cor- ha avuto in Inghilterra una sintomatica con- veri obiettivi persegui- asa Bianca. I fogli londi- ardano bene dal dichia- provvedimento è stato preso per creare incidenti, però con aria di deplorazione sottolineano che incidenti saranno molto probabili «a meno che, è il *Times* che parla, la Germania eviti possibili complicazioni con gli Stati Uniti, dando ordini ai suoi sommergibili e alla Luftwaffe di rispettare per un certo periodo di tempo, sino a che l'azione di rimpatrio non sia terminata, le navi britanniche».

Gli osservatori tedeschi constatano stasera che alla grande campagna organizzata dalla propaganda nemica sul «fronte americano» col caso «Greer» e con l'odierna dichiarazione di Rooosevelt, fa riscontro di rincalzo un'altra campagna sul fronte europeo con una infinità di tendenziose notizie lanciate in questi giorni dalle agenzie americane e inglesi: disordini a Colonia e ad Aquisgrana, pressioni tedesche sul Governo di Ankara appoggiate da concentramenti di truppe alla frontiera turca, sommosse nei Paesi soggiogati ed altre amenità. E' superfluo osservare che si tratta di fantasiose invenzioni.

Fantasiose invenzioni

La smentita tedesca è categorica sia per le due città renane sia per la Turchia. Per il resto tutto si riduce a qualche incidente verificatosi ad Oslo dove alcuni sconsigliati avevano creduto di poter impunemente prestare ascolto a incitamenti della propaganda nemica che aveva consigliato di sabotare la produzione. Due degli organizzatori sono stati giustiziati e l'esempio è stato salutare. La calma è ritornata. Nessun incidente ha più turbato il lavoro.

Altro argomento sul quale la propaganda anglo-americana ha concentrato le proprie speranze è quello della «drammatica situazione» alimentare di qualche Paese europeo dove, a sentire Londra e Washington, sarebbe inevitabile a breve scadenza la «rivoluzione della fame».

Senza voler contestare che in alcuni Paesi occupati esistono difficoltà alimentari, può affermarsi che la situazione non presenta nemmeno lontanamente il carattere di gravità asserito dagli Angloamericani i quali pertanto subiranno un'ennesima delusione.

Il punto di vista del Reich è stato ribadito anche oggi da parte competente: la Germania non ha nessun obbligo di provvedere alla alimentazione delle popolazioni dei territori occupati alle quali, a norma del diritto internazionale, deve essere consentito di rifornirsi da fuori sia con le risorse naturali dei rispettivi possedimenti coloniali, come è il caso del Belgio, dell'Olanda e della Francia, sia facendo acquisti nei Paesi di oltre Oceano da pagarsi con le divise di cui largamente dispongono all'estero. Gli Inglesi hanno il dovere di non opporsi al libero transito di questi prodotti, mentre la Germania, dal canto suo, è pronta ad offrire le garanzie previste dalle leggi internazionali circa il controllo relativo alla distribuzione dei viveri.

Qualche cosa di simile, del resto, è già avvenuto in Polonia, dove la organizzazione americana ha inviato nell'inverno 1940 delle spedizioni di generi alimentari che sotto il controllo internazionale sono stati distribuiti alle popolazioni bisognose.

Dello sbarco in Inghilterra

Se è disposta a non ostacolare eventuali nuove iniziative del genere, delle quali è stata fatta parola negli ultimi giorni, la Germania, però, d'altro canto, come si sottolinea a Berlino, ha il logico diritto di salvaguardarsi dall'eventualità che con la scusa di esercitare del controllo non si faccia invece dello spionaggio.

Sugli sviluppi futuri della situazione militare segnaliamo un interessante articolo che comparirà nel prossimo numero della rivista *Das Reich*, nel quale si risponde alle illusioni britanniche in merito all'asserita dileguazione del pericolo dello sbarco tedesco in Inghilterra:

«L'avvenire — scrive *Das Reich* — dimostrerà che anche l'invasione avverrà e precisamente dove e quando gli Inglesi non se lo aspettano. Gli Inglesi possono essere sicuri: la catastrofe è più vicina degli aiuti americani. Nessun'isola è inespugnabile. Soltanto che, come quando si tratta di conquistare una fortezza, si rendono necessari dei preparativi adeguati. Questa azione preparatoria, contrassegnata nel caso dell'Inghilterra dal bombardamenti aerei e dal collocamento di mine, è già in corso da parecchio tempo. Quando sarà venuto il momento — conclude la rivista — gli Inglesi vedranno avverarsi la profezia del Führer: «Verremo!».

La *Börsen Zeitung*, occupandosi dell'accordo fra Inghilterra e Stati Uniti per disciplinare i rispettivi commerci con gli Stati dell'America centrale e meridionale, osserva come a Nuova York ed a Washington ci si freghi oggi le mani pensando alla vittoria conseguita sul commercio di esportazione britannico. Dopo aver preso in esame i motivi che non permettono più all'Inghilterra di esercitare liberamente il commercio, specie nelle Repubbliche sudamericane (e questo non tanto per le sopravvenute ristrettezze dei mezzi tecnici, quanto per obbedire a certi precisi «desideri»), l'articolista conclude dicendo che il commercio estero britannico si può ormai considerare sotto la curatela di Washington.

Roosevelt conferisce con gli esponenti del Congresso

Washington 11

Roosevelt ha conferito oggi con gli esponenti del Congresso, compresi i rappresentanti dell'opposizione repubblicana. Poco dopo il Presidente della Camera dei rappresentanti ha invitato questi ultimi a ritornare a Washington ai primi della settimana prossima in relazione agli importanti sviluppi della situazione.

Il Sindaco di New York, secondo molti, ha fornito un'anticipazione di quanto Roosevelt dirà questa sera alla radio, quando parlando ieri sera a Chicago ha detto che gli Stati Uniti devono consegnare i rifornimenti all'Inghilterra sulle banchine dei porti britannici. Egli ha aggiunto che gli Stati Uniti non sono neutrali e che mai devono fare le cose a metà.

Contemporaneamente il generale Wood, presidente del movimento antinterventista «America First», ha preveduto che Roosevelt nel suo discorso odierno si proporrà di «allontanare i timori diffusi nella Nazione e di rinfocolare l'odio, portando il Paese ancor più vicino alla guerra». Il Wood ha quindi dichiarato che gli Stati Uniti non possono inviare piroscafi nella zona di guerra delle flotte belligeranti e pretendere che essi non siano colpiti, aggiungendo che «se il Presidente vuole agire in conformità agli impegni a suo tempo assunti di tenere gli Stati Uniti lontani dalla guerra, è suo dovere di tenere le nostre navi al di fuori delle zone di guerra marittima».

A mezzogiorno poi il segretario generale della Casa Bianca Steven Early ha dichiarato che nell'«importantissimo» discorso di questa sera alla radio il Presidente esprimerà al popolo americano fatti «freddi e duri» circa la crisi internazionale. E' previsto un ultimo colloquio del Segretario di Stato Cordell Hull coll'ambasciatore sovietico Umanski prima che il Presidente pronunci il discorso che sarà di circa tremila parole.

Un comunicato svizzero sul sorvolo di aerei sconosciuti

Berna, 11

Il Comando dell'Esercito svizzero dirama:

«Nella notte dal 10 all'11 settembre, dalle 23.15 alla mezzanotte e 15, apparecchi di nazionalità sconosciuta, in diverse ondate, hanno sorvolato ad altissima quota la parte ovest della Svizzera Romanda; prima in direzione nord-ovest sud-est, quindi, più tardi, in direzione inversa. Taluni di questi apparecchi hanno sorvolato Ginevra per qualche tempo».

Una menzogna della «Reuter»

Berna, 11

L'*Agenzia Telegrafica Svizzera* trasmesse un dispaccio da Londra della *Reuter* con la quale si pretende nientemeno che la notte scorsa sia stato effettuato il più grande bombardamento mai fatto sull'Italia settentrionale. E' facile comprendere i motivi di questa menzogna, considerando che la stessa Agenzia ufficiale britannica è costretta ad ammettere che ben 4 apparecchi sono andati perduti nell'incursione.

Ammissioni bolsceviche

Berna, 11

Stamane, per la prima volta, Mosca ammette che le truppe blindate germaniche hanno occupato Schlusselburg ma, per consolarsi, dice che la città è stata incendiata. Notizie da Mosca poi, dicono, che i Germanici ieri hanno nuovamente avanzato verso Pietroburgo.

Esercitazioni a fuoco nelle vicinanze di Lisbona

Lisbona, 11

Dirette dal comandante militare della piazza di Lisbona, si sono svolte nelle vicinanze della Capitale manovre a fuoco.

Il capo della Ghepeù spagnola ha reso il suo debito alla giustizia

Madrid, 11

E' stata eseguita la sentenza di morte pronunciata a carico dell'ex capo della Ghepeù spagnola Manuel Ramirez, colpevole di numerosi delitti fra cui l'assassinio dei fratelli del ministro Serrano Suner.

Il regime di Norimberga per gli ebrei della Slovacchia

Bratislava, 11

Il Governo slovacco ha precisato la posizione giuridica degli ebrei che vivono in Slovacchia. Essi sono stati sottoposti al regime di Norimberga.

Laval ha lasciato l'ospedale

Berna, 11

Si ha da Marsiglia che Laval ha lasciato l'ospedale giovedì mattina.

Un messaggio di Bardossy al popolo ungherese

I Magiari combattono con fierezza contro il demone della distruzione

Budapest, 11

In un messaggio radiodiffuso al popolo ungherese, il Presidente del Consiglio, Bardossy, ha dichiarato:

«Il popolo ungherese si trova per la seconda volta impegnato a combattere l'anarchia bolscevica. La prima volta fu 22 anni fa, quando nel nostro Paese fummo chiamati a combattere contro l'invadente bolscevismo. Allora, dopo lo sforzo sanguinoso della guerra mondiale, deboli ed esausti, fummo facile presa del bolscevismo. Noi dovemmo per lunghi mesi soffrire tutta l'onta dell'offesa bolscevica. La nostra fede nazionale fu sconvolta, tutti i nostri beni morali e spirituali furono distrutti dall'anarchia generata dalle subdole forze che pretendevano realizzare la giustizia sociale. Dopo inaudite sofferenze, la Nazione si riebbe eliminando dal suo corpo l'insidioso veleno che oggi non rappresenta più un pericolo per il Paese.

«Ma quando la Germania amica impegnò la gigantesca lotta contro l'insidioso spettro bolscevico, contro gli orrori e le barbarie che minacciavano l'Europa nell'Oriente, noi, dopo le aggressioni brutali e sanguinose contro le nostre città aperte, coscienti del nostro imprescindibile dovere, partecipammo immediatamente alla grande lotta. Accanto all'Esercito germanico e nello spirito della vecchia fratellanza d'armi, noi, in questa nuova crociata, abbiamo voluto dare il nostro contributo di sangue insieme ai figli di molte altre Nazioni. I nostri valorosi soldati, le cui gesta sono seguite dalla gratitudine e dalla benedizione di tutta la Nazione ungherese, sanno molto bene qual'è la missione che è stata loro affidata. Nelle città e nei villaggi dov'essi passano, hanno avuto occasione di vedere in tutta l'orrenda realtà, la barbarie, le miserie, le sofferenze causate dal giogo sovietico. Il bottino fatto dalle nostre truppe offre una sempre più ampia documentazione dei diabolici progetti nutriti dal bolscevismo contro l'Europa. Lo scopo finale di questa lotta è la difesa della nostra civiltà cristiana ed europea.

Tutta l'Europa si trova di fronte al demone dell'ateismo e della distruzione. Le forze comuni e costruttive dei popoli d'Europa, compatte, guidate dalla cosciente volontà delle Potenze dell'Asse, lottano vittoriosamente per l'affermazione di quei principii i quali, sotto il segno della vera giustizia sociale e della solidarietà, soli possono ricostruire e dare granitica base alla vita di tutta l'Europa».

Questo messaggio altamente significativo radiodiffuso da tutte le stazioni ungheresi, è stato accolto con entusiastico favore dall'opinione pubblica, la quale segue con orgogliosa fierezza le gesta dei soldati ungheresi che si battono contro il bolscevismo a fianco delle truppe dell'Asse.

Gli avvenimenti nel Giappone

Il gen. Yamada a capo del nuovo "Quartier generale per la difesa,,

Tokio, 11

E' stata ufficialmente annunciata la costituzione di un Quartier generale per la difesa nazionale che sarà posto sotto il comando imperiale e sarà responsabile di tutte le misure di difesa del Giappone propriamente detto, della Corea e di Formosa. Il nuovo organismo ha a capo il generale Otozo Yamada il quale mantiene la carica di ispettore generale per la educazione militare. Il comunicato informa inoltre che tutte le attività della difesa nazionale e delle guarnigioni della Corea e di Formosa comprese le formazioni aeree ivi distaccate saranno poste alla dipendenza del nuovo Quartiere generale.

Giappone e Stati Uniti

Il generale Yamada avrà, dunque, la piena responsabilità verso il Trono della difesa del Giappone, della Corea, di Formosa e del territorio di Sakhalin. Ciò significa che il generale Yamada sarà virtualmente «generalissimo nipponico» con poteri amplissimi anche sullo stesso Stato Maggiore generale. L'annuncio anzidetto è stato fatto dopo un'udienza dell'Imperatore al ministro della Guerra Togo durata oltre un'ora e dopo una conferenza dei capi dell'Esercito e della Marina al Palazzo imperiale.

Ha suscitato diffuso interesse l'odierno commento editoriale del giornale *Chugai* che di sovente riflette le vedute del Ministero degli Esteri. In tale commento è detto che il Giappone e gli Stati Uniti devono iniziare un largo studio dei problemi che impediscono l'esistenza di rapporti di amicizia tra i due Paesi, perchè vi è ancora la possibilità di evitare un conflitto armato. Il giornale continua dichiarando che l'obiettivo del Tripartito è di mantenere la pace anzichè di causare un'estensione del conflitto. Ma la pressione degli Stati Uniti sul Giappone è aumentata da quando questi si è associato all'Asse europeo, creando così il pericolo di un'estensione del conflitto. Mentre il Giappone non vuole le inframmettenze di terzi nell'Asia orientale, il suo obiettivo principale è di creare una stabilità permanente in quei territori. Il giornale quindi si diffonde ad enumerare gli sviluppi economici e politici dei rapporti nippo-americani in questi ultimi tempi.

Aspri attacchi contro Churchill

Il *Nichi Nichi* commentando il discorso di Churchill si scaglia contro gli Anglo-sassoni dichiarando che essi devono ritirarsi dalle posizioni di cui si sono con la forza impossessati. L'Inghilterra che ha occupato l'India, si è annessa la Malesia, la Birmania, ha saccheggiato Hong Kong e ha seminato la sua influenza in tutta la Cina, deve ritirarsi dall'Asia come gli Stati Uniti, che hanno occupato le Filippine e Guam e disturbano la pace nel Pacifico, devono abbandonare queste zone che non fanno affatto parte del loro emisfero, scrive il giornale. Gli Anglosassoni e i loro compari devono sapere che il Giappone non esiterà ad avanzare verso il sud e, che nella sua avanzata esso si limita a quello regioni indispensabili per creare la cooperazione e la prosperità per i popoli asiatici.

L'*Hochi* ricordando che il comunicato sull'incontro Churchill-Roosevelt non fece parola del Giappone, scrive che la rivelazione che Churchill ha fatto nel suo ultimo discorso, secondo la quale il Giappone fu il principale argomento dell'incontro, sta a dimostrare ancora una volta, quanto sia bassamente ipocrita la politica delle democrazie. E' evidente, conclude il giornale, che la situazione dell'Estremo Oriente fu discussa in seguito alle pressioni inglesi.

Il *Japan Times and Advertiser* commentando l'atteggiamento antigermanico degli Stati Uniti sottolinea che si tratta finora più di una minaccia psicologica che non di una minaccia militare. Il giornale osserva poi che se gli Stati Uniti continueranno a mantenere la loro posizione aggressiva dal punto di vista navale, la Germania li ricambierà con pari energia. La sola differenza che ne risulterà in confronto all'attuale situazione sarà quella della presenza di un maggior numero di navi da guerra americane sulle rotte seguite dai convogli. In ogni modo è molto problematico che questo possa ridurre l'efficacia delle forze sottomarine germaniche dislocate in Atlantico. L'attuale tensione potrà portare gli Stati Uniti ancor più vicino alla guerra, ma poichè gli Stati Uniti non possono ottenere l'adesione della Spagna o del Portogallo, la possibilità dell'invio di un Corpo di spedizione americano nel continente europeo appare come una cosa irrealizzabile

Da oggi sono entrate in vigore le norme restrittive sul traffico automobilistico, che è venuto a cessare quasi completamente. Le automobili sono riservate solo ai giornalisti, ai dottori o alle persone che ne abbiano speciale necessità.

Le truppe di Ciang Kai Scek sono tenute in vita dagli Americani

Los Angeles, 11

Tre membri della Commissione presidenziale, recatasi in Cina per studiare i problemi della difesa di quel Paese, hanno fatto ritorno negli Stati Uniti dopo una permanenza di tre mesi a Ciung King e in altre località della Cina di Ciang Kai Scek. Essi hanno dichiarato che «sono i rifornimenti americani che tengono in vita gli Eserciti di Ciang Kai Scek», avendo gli Inglesi bisogno di tutte le loro disponibilità per se stessi. *(Unitd Press)*

La IV Armata cinese circondata e semidistrutta dai Giapponesi

Tokio, 11

Il corrispondente di guerra dell'Agenzia *Domei* distaccata presso le forze nipponiche nella Cina centrale telegrafa che le truppe nipponiche della zona di Hankow Wuciang hanno iniziato dal giorno 9 le operazioni contro le truppe cinesi del Governo di Ciung King nella regione dei monti Tayuan ad est di Yociow ed hanno conchiuso rapidamente l'impresa riportando pieno successo. Le forze nipponiche aprendosi la strada attraverso i precipizi dei monti Tayuan sono riusciti a circondare il grosso della 4.a Armata nemica infliggendole un gravissimo colpo. Il nemico ha combattuto resistendo disperatamente per tutta la giornata di ieri e fino alle prime ore di stamane. Gli ambienti militari nipponici erano al corrente che la 4.a Armata cinese dislocata sui monti Tayuan inviava reparti a compiere azioni di disturbo nei territori occupati dai Giapponesi nella zona Hankow-Wuciang.

Ricevimenti del Führer

Berlino, 11

Nel suo Quartier generale il Führer ha ricevuto oggi, alla presenza del ministro degli Esteri von Ribbentrop, il nuovo ambasciatore di Spagna conte Mayalde, il nuovo ministro di Portogallo conte Tavel de Lemos e il nuovo ministro di Danimarca, Mohr, che gli hanno presentato le loro credenziali.

Sovversivo condannato a morte dal Tribunale speciale di Szeged

Budapest, 11

Il Tribunale speciale di Szeged ha condannato a morte il comunista Ernesto Kiss, capo del movimento clandestino comunista nei territori recentemente liberati dal giogo serbo, per avere svolta attività sovversiva agli ordini di una Potenza straniera e nemica.

I movimenti degli insegnanti medi

Roma, 11

Con effetto dal 1.o ottobre 1941-XIX sono esposti, tra gli altri, i seguenti movimenti di personale dell'ordine medio e superiore classico e tecnico:

Ordine medio: Istituti tecnici inferiori isolati: presidenza: Andreazza Gastone da Frosinone a Tolmezzo, conservando il comando del Collegio magistrale «Gil» a Udine; Rizzo Silvestro da Pordenone, restituito all'insegnamento per servizio e assegnato a Reggio Calabria (materia letteraria, ginnasio). Personale insegnante: italiano, latino, storia e geografia: Ottone Ernesto dal Collegio «Gil» di Udine a Torino (Principe di Piemonte); Aldrighi Vittoria da Gradisca d'Isonzo a Brescia; Antenori-Scuppa Giuseppa da S. Pietro al Natisone a Trieste (Dante); Botteri Valeria ved. Trodi da Gorizia a a Trieste (Vinci); Cavanna Galeazzo Maria Letizia da Postumia a Vercelli; Del Caldo Alfredo da Tarvisio a Udine; De Pretis-Marchini M. Luisa da Gorizia a Trieste (Duca d'Aosta); Di Bella Girardi Maria da Trieste a Giarre; Ferluga Oscar da Gorizia a Trieste (Dante); Farrantelli Liso Maria da Bitonto a Trieste (Dante); Giannelli Valeria da Fiume Modena; Giovesetto Francesco da Udine a Tarvisio; Giusto Albino da Pordenone a Tarvisio; Lovisone Enrico da Fiume ad Asti; Minervini Luigi da Merano a Trieste (Petrarca); Morelli Raffaele da Pordenone a Pescara; Pampanin Federico da Gorizia a Tolmino; Parmeggiani Luigia da Gorizia a Mantova; Pirrone Francesco da Castroreale a Pordenone; Pozzo Baldi Lamberto da Gorizia a Trieste (Vinci); Ramella Luigi da Cividale del Friuli a Varese; Collo Sortino Anna da Enna a Trieste (Carli); Tavella Giovanni da Modena a Gorizia; Visintin Ermanno da Cervignano del Friuli a Trieste (Vinci); Voivodich Antonio da Pola a Zara; Zagnoni Giuseppa da Modine a Gorizia.

Matematica, Istituti tecnici inferiori: Lillini Giuseppe da Lusinpiccolo (Nautico) a Osimo, disegno. Istituti tecnici inferiori: Della Puppa Luigi da Lusinpiccolo a S. Donà di Piave; Mitri Ernesto da Mondovì a Cervignano; Scatà Giovanni da Tarvisio a Cittadella.

Ordine superiore classico, R. Liceo ginnasio. Presidenza: Ajello Francesco da Zara a Fano; Marcazzan Lorenzo da Zara (Istituto magistrale) a Zara. Lettere latine e italiane: Faranda Mario da Pisino a Patti; Sfardini Giacomo da Udine a Coro. Lettere italiane e greche: Coglievina Ruggero da Postumia a Trieste (Dante). Filosofia, storia ed economia politica: Gennari Emanuele da Udine (Istituto magistrale) a Udine per servizio. Matematica e fisica: Beccari Stefani Bianca da Fiume a Padova; Sartori Maria da Udine a Cremona. Scienze naturali, chimica e geografia: Cuscani Pietro da Postumia a Siena; Meneghini Xenia da Gorizia (Istituto magistrale) a Trieste (Dante).

Ginnasi: lingua italiana, latina e greca, storia e geografia: Gasperi Riccardo da Pola a Trento; Lisitana Tullio da Capodistria a Pola; Pischianz Gabriella da Postumia a Trieste (Dante); Sottopena Clori da Cividale a Verona; Spano ved. Superchi Vera da Gorizia a Trieste (Dante). Lingua francese: Carcavallo Maria Grazia da Zara a Orvieto. Matematic: Trudo Concetto da Vipiteno a Gradisca.

Licei scientifici: lettere italiane e latine: De Zuccoli Alberto da Scuole A. I. a Gorizia; Di Nardo Michele da Bergamo a Pordenone; Laguzzi Aristide da Gorizia a Milano; Zuliani Ireneo da Parenzo a Trieste. Storia, filosofia ed economia politica: Cerea Amerigo da Pordenone a Piacenza; D'Alessandro Francesco da Gorizia a Trieste; matematica e fisica: Memboli Valeria da Gorizia a Trieste. Lingue straniere: tedesco: Borriero Lia da Pisino ad Asti. Disegno: Beffania Antenore da R. Calabria a Pordenone.

Istituti magistrali: presidenza: Fimiani Raffaele da Varese (Liceo ginnasio, lettere italiana e latina) a Zara; nuova nomina; Marino Alfonso da Ferentino a S. Pietro al Natisone; Sestan Ernesto da S. Pietro al Natisone a S. Ginesio; Villa Emilio da Pola a Tolmino. Lingua e lettere italiane e storia: Vecchi Giovanni da Pola a Como. Filosofia e psicologia: Arces Rodriguez Vincenzo da Pola a Trieste (Carducci); Cossetti Giovanni da Gorizia a Udine; Mazzocchi Rina da S. Pietro al Natisone a Mantova. Matematica e fisica: Bertuccelli Antonino da Conversano a S. Pietro al Natisone; Scarpa Mario da Treviso a Zara; Verzegnassi Rodolfo da Belluno a Gorizia. Scienze naturali, geografia e igiene: Cao Matilde da Capodistria a Roma. Lingue straniere: francese: Del Fiol Maria Bruna da Cagliari a Parenzo; Setti Maria da Pola a Vicenza. Disegno: Antoniazzo Anna da S. Pietro al Natisone a Gorizia; Crali Tullio da Gorizia a S. Pietro al Natisone; Pacifico Carlo da Pordenone a Rovereto. Musica e canto corale: Rocca Cecilia da Subiaco a Gorizia; Romagnoli Alfredo da Gorizia a Treviso. Maestre giardiniere: Servidei Lea da S. Pietro al Natisone a Cremona.

Ordine superiore tecnico: R. Istituti tecnici commerciali: presidenza: Tacconi Ildebrando da Zara (seconda lingua straniera) a Zara nuova nomina). Personale insegnante: Lettere italiane e storia: De Baseggio Paolo da Trieste a Brescia; Gerardi Bruno da Civitanova Marche a Trieste (Carli); Zanei Bruno da Ferrara a Trieste (Carli). Matematica e fisica: Barli Pietro da Udine a Treviso. Computisteria, ragioneria, tecnica commerciale, trasporti e dogane: Martinelli Giocondo da Ravenna a Trieste (Vinci). Istituzioni di diritto, economia politica, scienze commerciali e statistica: Braut Giulio da Rovigno Istria a Pola. Lingue straniere: Francese: Bernasconi Bravissima da Veroli a Trieste; Budai Andrea da Perugia a Rovigno. Costruzioni e disegni di costruzioni: Jurcotta Erminio da Asti a Gorizia.

R. Scuole tecniche commerciali: cultura generale: Coreni Rod. da Pola (avv.) a Pola; Davanzo Elisa da Udine (avv.) a Udine. Matematica, computisteria, calcolo mercantile, ragioneria, istituzioni di commercio e pratica commerciale: Zoli Anita da Gorizia a Pola.

R. Scuole tecniche idustriali: direzione: Lo Curto Salvatore da Tarvisio a Cividale del Friuli. Cultura generale: Bonuzzi Agostina da Gorizia (Salcano) a Gorizia. Matematica, elementi di fisica e chimica: Nardi Lea da Fiume a Isola. Segretari economi: Romano Jor da Aversa a Cividale del Friuli.

R. Scuole professionali femminili: maestre di laboratorio per la sartoria: Biribatti Jolanda da Pola a Roma.

R. Istituti tecnici nautici: presidenza: Mascon Gozzo Antonio da Venezia a Trieste; Nardi Pietro da Trieste a Venezia. Matematica e disegno geometrico: Venturini Alfredo da Commerciale Trieste a Nautico Trieste.

R. Scuole secondarie di avviamento professionale: materie letterarie: Carpigiani Iria da Bolzano a Trieste (Bergamas); Fumaioli Buttazzoni Anita da Monfalcone a Trieste (Bergamas); Pituelli Emilia da Isola a Trieste; Rossit Leopoldo da Trieste (Bergamas) a Trieste (Rismondo). Materie scientifiche: Baroni Renato da Gorizia a Trieste; Lona Carlo da Trieste (Rismondo) a Trento. Lingue straniere: francese: Scatà Gabrielli Lidia da Udine a Monza. Disegno Baldini Antonio da Spilimbergo a Monza; Scatà Arturo da Udine a Monza. Istruttori pratici, a tipo industriale: Bonazza Oliviero da Monfalcone a Trieste; Zanette Antonio da Fiume a Milano.

R. corsi secondari di avviamento professionale a tipo agrario: Costantini Ferruccio da Buie d'Istria a Pisino; D'Amore Achille da Merna a Trieste, Villa Opicina; Tassi Lorenzo da Montenero a Ronchi dei Legionari.

Fiera lettera alla mamma di uno dei difensori di Gondar

Roma, 11

L'altissimo spirito che anima i combattenti nazionali che unitamente ai reparti indigeni si battono eroicamente nella zona di Gondar, è documentato da cento e cento episodi. Il tenore delle lettere che di tanto in tanto questi combattenti inviano alle loro famiglie ne dà nuova prova. Ecco il testo di una lettera che il soldato Gino Medini, nativo di Porto Maggiore (Ferrara) ha inviato in data 20 agosto alla madre residente a Milano:

«Godo ottima salute come sempre ho goduto e sono molto contento di essere rimasto fra quelli che, a denti stretti, difendono il nostro Impero. Siamo tutta gente con spirito e coraggio provato ormai a tutti i pericoli e a tutti i climi. Viviamo e combattiamo con la certezza che la vittoria finale arriderà alle armi delle Potenze dell'Asse. Da quattro mesi siamo assediati e perciò si deve tirare un po' la cinghia, ma ti giuro, mamma, che sarei contento di soffrire anche di più, piuttosto che cadero in mano agli Inglesi. Della ferita dell'anno scorso sono guarito completamente, essendosi cancellata anche la cicatrice della mano. Quante volte sogno il momento in cui potrò rivedervi. Verrà anch'esso e vivrò il giorno più bello».

Esiste il "satanismo,, in Italia? Un allarme del cardinale Schuster

Roma, 11

Notevole impressione ha sollevato negli ambienti cattolici l'allarme lanciato dal card. Schuster, Arcivescovo di Milano, il quale, in un documento ufficiale, ha denunciato l'esistenza in Italia di individui che si dedicano a pratiche «sataniche» specialmente asportando Ostie consacrate per farne oggetto di orrendi sacrilegi.

L'Agenzia *La Corrispondenza* di fronte a tali gravissime affermazioni, sulla verità delle quali — data l'autorevole fonte da cui provengono — non è possibile elevare alcun dubbio, chiede si approfondiscano le indagini sia che da parte della Autorità religiosa, sia da parte di quella civile (dato che si tratta di reati contemplati dal Codice penale) per stabilire se e fino a qual punto fra gli autori e istigatori di queste orribili pratiche non vi siano elementi di razza giudaica e forse anche qualcuno che per salvarsi dai provvedimenti di difesa della razza si è... convertito al cristianesimo.

Poichè poi il «satanismo» fa parte del programma «segreto» delle loggie massoniche non sarà neppure inopportuno assicurarsi se residui di loggia ancora funzionino a sistema ridotto in qualche casa privata insospettata.

L'Agenzia aggiunge che il «satanismo» è del tutto contrario allo spirito e all'indole delle popolazioni italiane e che se esso è riuscito a trovare adepti fra noi non può averli raccolti che fra i giudei e i massoni.

Un incendio a New York di materiali destinati all'Inghilterra

New York, 11

Un incendio si è sviluppato stamane sul molo della Società ferroviaria metropolitana dove si trovavano numerosi carri ferroviari carichi di aeroplani e motori di aviazione destinati all'Inghilterra. Quindici carri erano già allineati lungo un piroscafo per l'imbarco dei materiali anzidetti. I vigili hanno salvato la grande maggioranza del materiale. Il fuoco è stato domato dopo due ore. Gli agenti federali hanno iniziato una inchiesta per assodare le cause dell'incendio.

Chi non oscura cortili, lucernari ed abbaini proiettanti la luce verso l'alto è un'incosciente, e come tale va trattato.

Elia Rossi Passavanti ha riconfermato in Albania il suo indomito eroismo

Roma, 11

Al tenente colonnello Elia Giovanni Rossi Passavanti fu Ruggero, del Comando Terzo Corpo d'Armata, è stata concessa la Medaglia d'oro al V. M. con la seguente motivazione:

«Mutilato e super decorato, volontariamente nei ranghi della nuova guerra per la maggiore grandezza della Patria, riconfermava il suo meraviglioso passato di eroico soldato. A capo della propaganda di una grande unità seppe dimostrare che più che le parole valgono i fatti e fu sempre dove maggiore era il rischio e combattè con i fanti nelle linee più tormentate. Nella manovra conclusiva, alla testa dell'avanguardia del Corpo d'Armata entrò per primo in Korcia e in Erseke, inalberandovi i tricolori affidatigli dal Duce. Superba figura di combattente, animato da indomito eroismo, uscì illeso da mille pericoli e fu l'idolo di tutti i soldati del Terzo Corpo d'Armata, che in lui videro il simbolo del valore personale, nella continuità dello spirito di sacrificio e della più pura fede nei destini della Patria, che legano idealmente le gesta dei soldati del Carso, del Piave, del Grappa, con quelle dei combattenti dell'Italia fascista. - Albania, gennaio-aprile 1941-XIX».

Vita di Lubiana

Il giro dell'autocolonna sanitaria - Un operaio fulminato dalla corrente elettrica

Lubiana, 11

L'autocolonna sanitaria ha visitato nei giorni dall'1 al 5 settembre alcune località del Comune di Velike Lasce, ove ha effettuato complessivamente 3877 visite mediche. Il primo giorno ha operato a Turjak, ove sono state visitate 410 persone; il 2 settembre la colonna ha visitato Videm, ove il numero dei pazienti fu di 1224; il 3 settembre vennero effettuate 735 visite a San Gregorio, mentre il 4 settembre l'autocolonna è passata a Dvorska Vas, e in questa località furono visitate complessivamente 562 persone. Il 5 settembre infine l'autotreno ha prestato il suo servizio a Karlovice, ove 946 persone hanno trovato cura. L'autocolonna si è poscia diretta verso Velike Poljane.

— Mentre era intento al suo quotidiano lavoro nel palazzo della Cassa di Prestiti, l'operaio Giuseppe Volciak, di Dolni Suhadol, presso Novo Mesto, per una mossa falsa toccava i fili della corrente ad alta tensione rimanendo fulminato. Ogni soccorso è stato inutile. L'operaio ventinovenne Vito Vidmar da Ig, presso Lubiana, mentre stava scaricando delle travi di legno, una di queste gli precipitava addosso ferendolo abbastanza gravemente.

ULTIME DI SPORT

I campionati atletici della G.I.L. incominciati ieri a Milano

Il fiumano Calvi vince nel salto triplo - Anche i titoli del peso e dell'asta aggiudicati

Milano, 11

La prima giornata del decimo campionato di atletica leggera è stato denso di attività. Tre gare si sono concluse nella giornata: il salto con l'asta vinto dal Giovane Fascista Cordie di Torino che ha raggiunto m. 3.50, il lancio del peso che ha visto primo Castagneto del Comando Federale di Reggio Emilia con m. 12.58 e il salto triplo aggiudicato al fiumano Calvi con m. 13.40.

Salto con l'asta: 1) Cordiè Tullio, Torino, m. 3.50; 2) Viarelli; 3) Lanza; 7) Botazzi Marino di Gorizia m. 3.30; 13) Lastre Mario di Zara, m. 3.30.

Lancio del peso: 1) Castagneto di Reggio Emilia m. 12.58; 2) Bonamico; 3) Cisolotto; 7) Cerdogno Giuseppe, Pola m. 11.41; 16) Russian Carlo di Gorizia.

Salto triplo: 1) Calvi Livio di Fiume, m. 13.40; 2) Begris; 3) Vallon di Trieste, m. 12.94; 7) De Carli Bruno di Pola, m. 12.61; 11) Dall'Oglio Andrea di Zara, m. 12.49.

La gara dei cento metri piani è giunta ai quarti di finale. Tra i vincitori il miglior tempo è stato realizzato dal veronese Tubini con 11" e tre decimi. Anche per i 400 a ostacoli sono stati qualificati i semifinalisti.

Dopo le tre finali del lancio del peso, del salto con l'asta e del salto triplo, la classifica generale è la seguente: 1) C. F. di Roma, p. 24; 2) Treviso p. 21; 3) Pescara, p. 15; 4) Messina p. 14; 5) Torino p. 13; 6) Fiume, Pola, Reggio Emilia p. 12; 9) Grossetto, Varese, p. 11; 11) Cremona, Trieste p. 10; 17) Gorizia p. 6; 23) Zara, p. 2.

Ecco taluni risultati del primo e del secondo turno del campionato di tennis: Palma Pescara batte Marcigotto di Udine 6 a 4, 7 a 5; Sirola di Fiume batte Gianola di Parma 6 a 3, 6 a 3. Risultati secondo turno: Testore di Bolzano batte Sirola di Fiume 4 a 6, 6 a 3, 6 a 4; Scauni di Trieste batte Massone di Alessandria 8 a 6, 6 a 3.

Vini istriani, del Collio e di Vipacco, nonchè Chianti delle colline senesi e Bardolino, di ottima qualità, a prezzi convenienti, vende il
CONSORZIO AGRARIO PROVINCIALE
TRIESTE - Via Mazzini 6
Tel. 4853-4854

ANNUNZI SANITARI

Grand' Uff. dott. CARLETTI
Gabinetto per la cura delle Disfunzioni Sessuali Nervose, Psichiche, Endocrine
Orario visite: 9-12, 16-18; meno i festivi
ROMA - Piazza Esquilino, 12 - ROMA
(Per informazioni scrivere)

Notiziario sportivo

Le migliori nuotatrici d'Italia a Trieste per i campionati nazionali

La prima giornata del campionato assoluto femminile di nuoto avrà inizio domani mattina, nella bella piscina del bagno Ausonia di Trieste. Il programma per la giornata di domani è il seguente:

Ore 11 eliminatoria staffetta 4×100 libera; ore 11.20 staffetta 3×200 rana; ore 11.50 staffetta 3×100 dorso; ore 17 eliminatorie 400 stile libero; ore 17.25 idem 200 rana; ore 17.50 idem 100 dorso; ore 18 idem 100 stile libero.

Come si prevede, la giornata sarà laboriosissima, dato l'alto numero di partecipanti per ogni gara. La formazione delle ondine della Società Triestina di Nuoto sarà la seguente: staffetta A 4×100 stile libero: Tolloy, Bertuzzi, Radivo e Ruzzier; staffetta B: Suzzi, Nicolini, Vernazza, Conti; staffetta 3×200 rana: Precop H., Precop M., Polvi A.; staffetta A, 3×100 dorso: Bertuzzi, Scherl, Ruzzier; staffetta B: Seligmon, Precop M., Becciani; 400 stile libero: Radivo, Suzzi; 100 stile libero: Ruzzier; 100 dorso: Bertuzzi, Scherl, Ruzzier, Seligmon; 200 rana: Precop M., Precop H.

Si avverte il pubblico che il bagno Ausonia nei giorni delle gare, 13 e 14 corr., rimarrà chiuso ai bagnanti e sarà messo completamente a disposizione della Federazione Italiana Nuoto; perciò non verranno ammessi spettatori in costume da bagno. I prezzi sono stati fissati, per la giornata di sabato 13 corr.: tribuna lire 4, gradinata lire 2; per la giornata di domenica 14 corr.: tribuna lire 6 (O.N.D. lire 4), gradinata lire 4 (O.N.D. lire 2.50).

Il giorno 14 corr., fra una gara e l'altra del campionato assoluto di nuoto femminile, si terrà al bagno Ausonia la terza e ultima giornata della gara nazionale di tuffi di società. A detta competizione parteciperanno tutti i migliori tuffisti d'Italia, come Cozzi, campione assoluto per l'anno XIX, Marionetti, Ferarin ecc. Dopo la seconda giornata del suddetto campionato di tuffi, si trovano in testa alla classifica la Società Triestina Nuoto e la Rari Nantes Milano, fra le quali ci sarà certamente lotta per il primo posto. La sezione tuffi della S.T.N. presenterà in campo: Gevi, Padar, Furlani, Debortoli.

Il sacrificio di due grandi campioni
Jarvinen e Jalkanen Kall caduti sul campo dell'onore

Helsinki, 11

Si annuncia la morte in guerra del noto campione finlandese di sci Jalkanen Kall. Anche il campione finlandese per il lancio del peso, Jarvinen, è caduto sul campo dell'onore.

Le corse al trotto a Montebello
Il programma di domani

Domani, quinta giornata della riunione, le corse avranno inizio alle ore 16. Alla vigilia del Premio di Maratona, il programma si presenta ancor meglio inquadrato dei precedenti, così che il successo dei passati convegni avrà la sua continuazione in un crescendo d'interesse. I partenti saranno numerosi anche questa volta e, ad aumentarne il numero, sono arrivati ieri a Trieste «Rendena», «Sabatina» e «Camerata». Quest'ultimo è riservato per il Premio di Maratona di domenica, ma le altre due correranno già domani. Nella giornata verranno disputate tre periziate, di cui una ascendente interregionale, una corsa di classe, una condizionata e la corsa eventuale.

Il discendente Premio Montebello verrà corso in due prove tra buoni velocisti, quali «Breus», «Modello», «Betulla», «Learco», «Brillante» e «Trovatello», mentre sui 2100 metri del discendente Premio Udine, si cimenteranno ai vari nastri «Triestino», «Carroccio», «Nume», «Arrio», «Diavolotto», «Idreno» e «Modello», tutti avvantaggiati su «Carlo Primo», che parte ai 2180. La terza periziata Premio Prato è riservata alla classe minima nella quale si staccano «Padovanino», «Nume», «Serto» e quella «Mojca» che deve avere del fondo e si troverà a suo agio sui tre giri.

La corsa più interessante della giornata è comunque il Premio Riccione, riservato alla classe massima. A dar grande risalto a questa gara, basta la presenza al nastro dei 1660 metri di «Parsifal» e «Casanova», e a quello dei 1680 di «Incitatus». Ai nastri intermedi abbiamo però soggetti che sanno trottare molto presto su questa distanza e già «Arbella» e «Learco di Mantova» al primo nastro renderanno duro l'inseguimento dei più penalizzati, senza contare poi le buone possibilità in corsa di «Modello», «Diavolotto», «Medora» e «Betulla», sempre capaci di dimostrare a corsa regolare la loro buona forma attuale.

Chiuderà la giornata il Premio Malo, una apertissima corsa eventuale, dove sono radunati tutti i cavalli che non hanno altre iscrizioni nella giornata. Su sei nastri, che vanno dai 1600 metri ai 1740, troviamo rappresentate tutte le classi dei trottatori presenti, dalla modesta «Gazzella» all'ottima «Vecchia Guardia», ma ciò nonostante l'arrivo avvèrrà in gruppo e la corsa si risolverà soltanto sul filo del traguardo.

Domani s'inizia a Trieste il criterium nazionale di pattinaggio
Lunedì selezione di corsa su strada

Questa sera e domattina arriveranno a Trieste le pattinatrici italiane che prenderanno parte al criterium nazionale per il «Trofeo San Giusto». Il Dopolavoro Ferroviario sta curando gli ultimi particolari organizzativi e domani alle 16 avrà inizio la prima prova di corsa 500 metri su pista, che sarà abbinata al confronto di «artistico».

Domenica, con inizio alle 9, sempre allo stadio del Dopolavoro Ferroviario (viale Regina Elena) si svolgeranno gli esercizi obbligatori e nel pomeriggio, alle 16, la manifestazione si conchiuderà con le figurazioni libere. Lunedì, poi, probabilmente lungo la riva Traiana e comunque nella nostra città, alla presenza dei tecnici e del presidente della Federazione, verrà effettuata una selezione di corsa su stra-

da, dopo la quale verranno formate le due Rappresentative che si misureranno con quelle svizzere, a Monza, il 21 settembre.

Il trotto a Roma

Roma, 11

Premio Serra: 1) «Settimo da Miseno»; 2) «Zecchino». Tot.: 73.50, 11, 9, 71.50. Premio Parlesca: 1) «Cortina»; 2) «Guappo»; n. p.: «Reginiello». Tot.: 12.50, 9.50, 14.50, 122.50. Premio Pierantonio: 1) «Abbai»; 2) «Redenta»; n. p.: «Sondrio», «Semprepiù», «Corno», «Reginiello», «Teodolinda», «Briseide», «Pioniere». Tot.: 42.50, 15, 25.50, 295. Premio Palazzetto: 1) «Nespolo»; 2) «Amba Aradam»; n. p.: «Teodolinda», «Canezzola», «Sergio», «Fontanella», «Sabaiti». Tot.: 22 12, 13.50, 154. Premio Perugia: 1) «Pupa»; 2) «Leonessa». Tot.: 8, 6, 7.50, 48.50. Premio Bruna: 1) «Leone»; 2) «Berico»; n. p.: «Gorgallo», «Martano», «Puccini», «Diabolico». Tot.: 37, 22, 10.50, 118.50. Premio Umbertide: 1) «Cesareo»; 2) «Uberta»; n. p.: «Gualando», «Marzia», «Diabolico». Tot.: 7.50, 6, 8, 24.

Cronaca giudiziaria

La macellazione clandestina non costituisce reato di accaparramento

(Tribunale penale) Sono comparsi davanti ai giudici della sezione feriale i fratelli Pietro e Ditalmo Gardenal, macellai, da Monfalcone, imputati di avere macellato clandestinamente il 27 agosto scorso, un vitellone sottraendolo al normale consumo.

Per questo fatto era stati rinviati a giudizio sotto l'imputazione di cinque distinti reati, e precisamente: di avere omesso di denunciare il possesso del vitellone, di avere macellato deto animale fuori di un pubblico macello, di avere omesso di assoggettare l'animale stesos alla visita sanitaria, di avere introdotto nel Comune di Monfalcone la carne macellata senza che fosse marcata con bollo del Comune di origine; infine, di aver sottratto al consumo la detta carne per un peso complessivo di 114 chilogrammi.

Il Tribunale, in seguito alle risultanze, ha assolto Gardenal Ditalmo dalle prime quattro imputazioni per insufficienza di prove, e, assieme al fratello Pietro, dal delitto di accaparramento perchè il fatto non costituisce reato. Per le sole contravvenzioni al Gardenal Pietro è stata inflitta la multa di 1400 lire ed è stata ordinata la sua immediata scarcerazione.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Anasipoli e Palermo; P. M. cav. uff. Colotti; difesa avv. Poillucci; cancelliere Piuch.

Il processo delle uova
La condanna degli imputati

(Tribunale penale) Nello scorso giugno, in seguito alle indagini svolte dalla squadra annonaria, venivano denunciati all'autorità giudiziaria i commercianti Giovanni Alberti fu Antonio, di 42 anni, Fioravante Larghetto fu Antonio, di 43 anni, Giuseppe Turrin di Angelo, di 45 anni, nonchè la rivenditrice Erminia Feresin in Emerhardt, di 39 anni, per avere i primi tre, in concorso e nell'esercizio delle loro funzioni sottratto al consumo normale complessivamente 273.540 uova allo scopo di cagionare la rarefazione della merce sul mercato di Trieste e provocare il conseguente aumento del prezzo; la Feresin per avere, quale rivenditrice, al minuto, sottratto al consumo normale 15.840 uova, nascondendole in un magazzino di falegnameria.

Ieri, gli imputati, comparsi, in istato di arresto, davanti ai giudici della sezione feriale, sono stati condannati alle seguenti pene: Alberti, Larghetto e Fioravante a tre anni e sei mesi di reclusione ed a 12.000 lire di multa, e la Feresin a tre anni di reclusione ed a 9000 lire di multa.

Presidente cav. uff. Gnezda; giudici Anasipoli e Palermo; P. M. cav. uff. Colotti, difesa avvocati Giannini e Poillucci; cancelliere Piuch.

Tragica pesca con gli esplosivi nelle acque del Vipacco

Abbiamo da Gorizia:

Ieri nel pomeriggio, verso le 14.30, la riva sinistra del Vipacco, in località di Premerie basso, è stata funestata da una disgrazia che è costata la vita a due giovani. Le due vittime, Vladimiro Kersevan e Gaudenzio Birsa, entrambi di 18 anni, da Preserie di Rifembergo, durante una sosta al loro lavoro nei campi, si erano diretti verso il vicino fiume per gettare nelle acque degli esplosivi di alto potenziale, sottratti in altra località e che avrebbero fruttato loro parecchi chili di pesce.

I due, però, non pratici del sistema di accensione dell'ordigno, tardarono alquanto a gettarlo in acqua — e per gettarlo, forse per mascherare il fragore, avevano atteso il passaggio di un convoglio ferroviario — tanto che questo scoppiò nelle loro mani, con impressionante violenza. La detonazione venne udita a parecchi chilometri di distanza. Si sono diretti prontamente sul posto alcuni carabinieri in servizio lungo la linea ferroviaria e molti contadini che stavano lavorando nei pressi. Agli occhi degli accorsi si è presentato un ben triste spettacolo: i due giovani giacevano a terra dilaniati, in un lago di sangue.

Più tardi l'autorità giudiziaria ha dato il nulla osta per la rimozione dei cadaveri, che sono stati trasportati alla cappella mortuaria.

BOLLETTINO dello STATO CIVILE

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Valeriano, Silvino.

DECESSI (11 settembre 1941-XIX): Micolaucich Mario, a. 10; Sissot Giuliano, mesi 10; Olenich in Flego Cristina, a. 26; Pasqualis Aldo, a. 63; Di Salle Licia, a. 15.

MATRIMONI TRASCRITTI: Doria Giuseppe, pescivendolo con Catania Calogera, casalinga; Opera Luciano, odontotecnico con Bigollo Maria, casalinga; Del Pup Giuseppe, elettrotecnico con Rocchi Renata, casalinga; Kermolj Bruno, carradore con Peljhan Anna, casalinga; Petroni Augusto, tornitore meccanico con Fabris Leonida, casalinga; Demarchi Renato, meccanico con Pomeggiani Giuseppina, casalinga; Meacco Giovanni, cuoco marittimo con Schivis Liliana, casalinga.

Le operazioni della Squadra di vigilanza annonaria

Continuando le indagini presso gli uffici della «Sadac», la squadra di vigilanza annonaria della nostra Questura, diretta dal commissario dott. Verrusio, ha denunciato a piede libero le sottoelencate persone, le quali avevano ritirato dei generi soggetti a razionamento in più del quantitativo loro spettante, facendo uso di regolari buoni di cui erano in possesso: Giuseppe Zoch fu Giuseppe, esercente la trattoria sita in via M. D'Azeglio 19; Alberto Visini fu Giovanni, con negozio di commestibili sito in via Roma 15; Maria Bidovec fu Giovanni, con negozio di commerstibli sito in via Genova 13; Edmondo Iori fu Michele, direttore della ditta Carlo Terzon in viale Sonnino 6; Alfredo Tramer fu Michele, con negozio di commestibili sito in via XXX Ottobre 6; Antonio Cattaruzza fu Giacomo con negozio sito in via Valdirivo 36; Francesco Primi fu Antonio, amministratore della ditta all'ingrosso di derrate alimentari sita in piazza Chiesa Evangelica 1; Gisella Sedemac ved. Sbaguich, distributrice e cassiera della ditta Segrè di via S. Caterina 8; Bruno Ghersiach fu Giuseppe, con negozio all'ingrosso di derrate alimentari di via Torrebianca 20 e Vittorio Crismancich fu Giovanni, già arrestato in precedenza.

Sono state inoltre elevate contravvenzioni a carico di Angelo Turchi di Giovanni, titolare del panificio sito in via Conti 2, perchè permetteva che il suo lavorante iniziasse la panificazione prima dell'ora stabilita dalle vigenti disposizioni; Emilio Puntin di Roberto, abitante in via Raffineria 3, per le stesse ragioni; Luciano Pagan fu Francesco, panificatore in via Commerciale 51, per aver venduto pane di segala a persone non diabetiche; Vittorio Sgragnal fu Amedeo, con luogo di colazione sito in piazza Ponterosso, per aver acquistato pane di segala per il consumo da parte di persone non diabetiche; Sofia Brattasovich in Stoppar, con trattoria sita in via Trento 15, per aver acquistato abusivamente da un panificatore un certo quantitativo di farina tipo unico, e Francesco Godnich proprietario del panificio di via Raffineria 9, per aver venduto un quantitativo di farina sottratta alla panificazione.

Collocamento gente di mare

Chiamate per oggi (ore 10):
Turno generale: 1 mozzo.
Turno Italia: 1 ingrassatore carico.

BORSA DI TRIESTE

Settembre	10	11
Rendita 5%	93.30	93.25
Rendita 3½%	75.60	75.60
Redimibile 3½%	72.45	72.50
Redimibile 5%	94.60	94.50
Obbligaz. Tre Venezie	95.—	95.—
Buoni Tes. nov. 1943	96.40	96.30
Buoni Tes. nov. 1944	97.—	96.90
Buoni Tes. nov. 1949	97.50	97.50
Buoni Tes. nov. 1950	97.50	97.50
I. R. I.	473.—	473.—
I. R. I. «Stet» 4%	800.—	800.—
I. R. I. «Mare» 4½%	498.—	497.—
I. R. I. «Ferro» 4½%	538.—	538.—
Elettr. Ferrovie Stato	482.50	483.—
Fond. Tre Ven. 3¾%	448.—	448.—
Fond. Tre Ven. 4% c. (già 5 e 6%)	461.—	461.—
Fond. Tre Ven. 4%	454.—	454.—
Trieste 1899 convert.	79.—	79.—
Trieste 1914 convert.	84.—	84.—
Trieste 1916 convert.	84.—	84.—
Provincia Istria 1900	48.—	48.—
Sofias	350.—	350.—
Assicurazioni Generali	1398.—	1389.—
Assicuratrice Italiana	835.—	835.—
Infortuni	2985.—	3005.—
Riun. Adriat. ser. A	2852.50	2865.—
Riun. Adriat. ser. B	2830.—	2842.50
Gerolimich	278.—	278.—
Istria-Trieste	425.—	425.—
Lussino	399.—	399.—
Martinolich	130.—	130.—
Ferrovie Meridionali	1750.—	1775.—
Premuda	1600.—	1600.—
Piccole Ferrovie	89.—	89.—
Tripcovich	770.—	770.—
Tram	210.—	210.—
Ampelea	335.—	335.—
Arrigoni e C.	240.—	240.—
Cantieri Riun. Adriat.	322.—	323.—
Cementi Isonzo	131.—	131.—
Lavanderia Triestina	165.—	165.—
Terni	358.—	360.—

CAMBI: New York 19; Svizzera 441; Germania 760.50.

RADIO
12 settembre

PRIMO PROGRAMMA. (Onde: metri 245,5, 263,2, 420,8 e 491,8). Ore: 7.30, 8.15, 13, 14, 14.45, 17, 20 e 22.45: Giornale radio. 10.45: La camerata dei Balilla e delle Piccole Italiane. 11.15: Trasmissione per le Forze Armate. 12.30: Radio sociale. 13.15: Concerto. 14.15: Orchestra Angelini. 15: Elenco di prigionieri di guerra italiani. 16: Trasmissione per le Forze Armate. 17.15: Orchestrina Zeme. 17.45: Coro di voci bianche dell'Eiar. 19.25: Trenta minuti nel mondo. 20.20: Cons. naz. Gherardo Casini: Commento ai fatti del giorno. 20.40 (onde: metri 245,5, 420,8 e 491,8): «Riepilogando», rivista di Metz, orchestrina Prat. 22.10: Concerto del Quartetto di Roma.

SECONDO PROGRAMMA. (Onde: metri 221,1 e 230,2). Ore: 12.15: Quartetto tipico. 12.35: Canzoni e melodie. 13.15: Concerto. 13.45: Concerto. 14.25: Musica bandistica. 20.40 (onda metri 230,2): Musica varia, orchestra diretta dal m.o Petralia. 21.15: Musiche da filmi (dischi). 21.50: Dischi. 22.15: Orchestrina Zeme.

CORRISPONDENZA APERTA

Scommessa. Il discorso di Pesaro fu pronunciato dal Duce non nell'anno 1925, bensì nel 1926 e precisamente il 18 agosto.

Emi, Pola e Richiamato L. C. dovete rivolgervi all'Ente presso il quale prestavate prima la vostra opera.

Un abbonato del «Piccolo» mattina. Dopo cinque anni dal fatto e se la condotta è stata buona, la persona ha diritto ad ottenere la riabilitazione.

Una persona dabbene. Vi abbiamo risposto sul «Popolo di Trieste-Piccolo della Sera» del 30 agosto; venite nei nostri uffici a leggere la notizia nella collezione dei nostri giornali.

Sognatore notturno. L'obbligo del genitore agli alimenti verso il figlio riconosciuto non cessa se non per mutate condizioni economiche di chi li somministra e di chi li riceve. Gli alimenti possono essere ridotti per la condotta disordinata o riprovevole dell'alimentato. Cessano pure per la morte dell'obbligato (art. 434 e 442 del Codice Civile).

(Segue nel *Popolo di Trieste-Piccolo della Sera*).

RINO ALESSI, direttore respons.
Società Editrice del Piccolo

La bella trovata

Per affermare sicuramente un prodotto — così ragiona qualche sedicente intenditore — è necessaria una bella trovata pubblicitaria. Non è precisamente così. La principale ragione del successo è la bontà del prodotto, perchè nessuna trovata pubblicitaria assicurerà il mercato a una cosa che non soddisfa pienamente o non risponde a una reale esigenza del consumo. Dunque: anzitutto bontà del prodotto. Questo spiega il successo veramente larghissimo e sempre crescente della sigaretta *Macedonia extra* che è un prodotto di aromatici e selezionati tabacchi, la miscela dei quali è perfezione di gusto e di aroma.

OGGI all'EXCELSIOR
L'E. N. I. C. presenta un film brillantissimo:
Con le donne non si scherza
Il più divertente romanzo d'amore di
ASSIA NORIS
con
UMBERTO MELNATI

Film
In occasione della Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia che si terrà dal 30 agosto al 12 settembre 1941-XIX
Film
SETTIMANALE DI CINEMATOGRAFO TEATRO E RADIO
diretto da MINO DOLETTI
pubblicherà un supplemento quotidiano ricco di illustrazioni, servizi e informazioni, sulla grande manifestazione veneziana che in quest'anno di guerra è destinata ad assumere particolarissima importanza per la partecipazione della migliore produzione cinematografica dei Paesi che sono legati al nuovo ordine europeo.
Collaboratori autorevoli, noti scrittori, pittori e fotografi favoreranno per dare vita a questa eccezionale iniziativa che non mancherà di incontrare il favore del grande pubblico italiano.
Possiamo annunziare fin d'ora i principali servizi: Massimo Bontempelli, Accademico d'Italia (critica quotidiana di tutti i film presentati alla Mostra); Rosso di San Secondo (che ha scritto il romanzo «La vita immortale» - esso sarà pubblicato interamente in quindici numeri del supplemento); Luigi Chiarelli che redigerà la rubrica «La maschera e il volto»; e ancora collaboreranno al supplemento: E. F. Palmieri, il pittore Onorato, Dino Falconi, Federico Roma, Eugenio Haas, (per il servizio fotografico esclusivo), ecc. ecc.
«Film-Quotidiano» uscirà in quattro e sei pagine come i quotidiani politici avrà lo stesso formato di essi e costerà 30 centesimi. Anche con l'uscita del quotidiano, i numeri settimanali di «Film» saranno pubblicati regolarmente e recheranno, anche essi, ampi servizi sulla Mostra di Venezia.

PER INFORMAZIONI RIVOLGETEVI ALLA TELVE, VIALE REGINA MARGHERITA N. 1, OPPURE TELEFONATE AL N. 7000.
Telve - Telve - Telve - Telve - Telve
I GIOVANI PROFESSIONISTI all'inizio della loro attività desiderano formarsi una clientela.
Come raggiungerla facilmente se non attraverso Il telefono?
Approfittate delle condizioni tariffarie speciali valevoli per i primi 3 anni di esercizio professionale.
Con
2
LIRE AL GIORNO avrete un elegante apparecchio da tavolo.
La spesa d'impianto da pagarsi una volta tanto è di Lire 330.

Parchetti
Piallatura elettrica
Raschiatura e lucidatura con CERINA soltanto
TORESELLA
PIAZZA TOMMASEO N. 4 - Tel. 297-63

AVVISI COLLETTIVI

Offerte di personale di servizio
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— A

DOMESTICA buona, brava, seria, onesta, con buoni attestati, offresi presso piccola e buona famiglia. Machiavelli 3, presso portiere. 71716 A
PRESTASERVIZI offresi dalle 8-13. Carpison 11, terzo, rivolgersi pomeriggio. 51448 A
PRESTASERVIZI offresi per piccola famiglia, dalle 8-16. Maiolica 7-II, porta 10. 71701 A

Richieste personale di servizio
Privati: cent. 40 la parola. Min. L. 4.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5— B

AGENZIA Stefanelli, Cavana 13, cerca signore, signorine, cameriere, domestiche, prestaservizi. 51458 B
PRESTASERVIZI tutta giornata cercasi. Piazza Evangelica 2. 24176 B
PRESTASERVIZI per mattina cercasi, escluso vitto. Presentarsi 9-11, Guido Corsi 4-III, destra. 71668 B
PRESTASERVIZI cercasi, ore combinarsi. Piazza Impero 6-II. 71710 B
PRESTASERVIZI cercasi. Piazza Caduti Fascisti 3-II, destra. 71712 B
PRESTASERVIZI media età, fidata ore mattina, cercasi. Rittmeyer 4, porta 5. 71703 B
PRESTASERVIZI, attestati, ore combinarsi cercasi. Marconi 10, porta 9 (Molingrande). 51434 B
PRESTASERVIZI, attestati, buon salario, ore combinarsi, cercasi. Piccardi 42, portineria. 51450 B
RAGAZZA stabile tutto fare cercasi. Forti, piazza Guido Neri 1. 71675 B
RAGAZZA sana prestaservizi stabile cercasi. Rivolgersi via Rittmeyer 7, portineria. 24179 B
RAGAZZA prestaservizi mattina pomeriggio cercasi. Imbriani 8, terzo, sinistra. 51465 B

Domande d'impiego e di lavoro
Privati: cent. 10 la parola, Min. L. 1.— Interm.: cent. 50 la par. Min. L. 5.— C

CONTABILE provetto, sicuro bilanci, esperto corrispondente italiano, tedesco, organizzatore, impiegherebbesi. Cassetta 23966 C, Unione Pubblicità.
CORRISPONDENTE italiano, tedesco, sloveno, perfetto contabile, offresi, anche singole ore: Scrivere Pertot, via Bovedo 23. 51406 C
GEOMETRA offresi gratuitamente alcune ore al giorno per impratichirsi. Offerte Cassetta 24160 C, Unione Pubblicità. 24160 C
16-ENNE dattilografa pratica diversi lavori ufficio, offresi come praticante. Cassetta 24163 C, Unione Pubbl.
17-ENNE computista commerciale praticante ufficio offresi. Cassetta 24153 C Unione Pubblicità. 24153 C
30-ENNE, medie superiori, corrispondente, archivista, veloce dattilografo, conoscenza francese e sloveno, capacità lavoro indipendente, scopo migliorare, offresi a seria ditta preferibilmente segretario. Cassetta 23817 C Unione Pubblicità. 23817 C

Artigianato (Lavoro domicilio)
cent. 35 la parola Minimo L. 3.50 CC

ARTE rammendo pratica su qualsiasi stoffa. Confezioni «Roma», via Genova 19, tel. 29136. 50965 CC
CALZOLAIO Tossarotto Giovanni eseguisce lavori in sughero e gomma. Diaz 8. 51459 CC
MECCANICO specializzato ripara rimette a nuovo qualsiasi macchina cucire. Natale, Battisti 12, telefono 65-33.
PEDICURE specialista, piazza Goldoni 10, presso il dentista Zurch, sopra Bosco. Servizio domicilio. Telefonare 74-25. 24167 CC
RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe eseguisce De Rosa, Muratti 3. 3 CC

Offerte di impiego e di lavoro
cent. 40 la parola, Minimo L. 4.— D

APPRENDISTA per maglieria, con paga, cercasi. Copioli, via Pascoli 5. 24183 D
CAMICIAIE e pigiamiste mezzo lavoranti e apprendiste assume prontamente Arbitrer, corso Vitt. Em. 29. 51365 D
COMMESSO capacissimo confezioni uomo, cerca primaria ditta. Specificare età, referenze, pretese. Cassetta 24184 D, Unione Pubblicità. 24184 D
GARZONA e mezza lavorante sarte da uomo cercansi. Battisti 9-II. 51461 D
GARZONA sarta uomo cercasi prontamente. Piazza Impero 13-II. 51460 D
GARZONA parrucchiera cercasi. Salone Triestino via Pozzo del Mare 1. 51441 D
GARZONA e mezza lavorante parrucchiera cercasi. Salone Elena, piazza Impero 10. 112233 D
GARZONA pratica, mezza lavorante sarta, cercansi subito. Ginnastica 1, Di Bello. 24180 D
GARZONA pratica cerca Salone Pierina, S. Lazzaro 13. 24186 D
INGEGNERE esperto e ingegnere principiante cercansi per Ufficio commerciale Officine Elettromeccaniche Monfalcone (Trieste). Offerte Cassetta 1117 D, Unione Pubblicità. 1117 D
INTERNISTA banconiera viene prontamente assunta da ristorante in città. Indirizzo Piccolo. 51433 D
LAVORANTE, mezza lavorante, garzona sarta donna cercansi. Gatteri 46, porta 9. 71708 D
LAVORANTE e garzona sarta uomo cercansi. Corso Vitt. Em. 37-I. 24182 D
LAVORANTE modista finita cercasi. Dolli, Galleria Protti 4. 24188 D
MECCANICO macchine calcolatrici e da scrivere cercasi. Scrivere con referenze Cassetta 24171 D, Unione Pubbl.
OPERAIE per lavori militari (pratiche) interne ed esterne cercansi. Via Maiolica 14, porta 5. 24172 D
PARRUCCHIERA cercasi. Via Marconi 38. 24174 D
PARRUCCHIERA sappia ondulazione ferro cercasi. Rossetti 1, parrucchiere. 51468 D
PELLICCIAIA o sarta cercasi. Mazaroli, piazza Impero 11. 71709 D
PELLICCIAIO lavorante o mezzo lavorante assumesi. Nelzi, piazza Ciano 8. 24177 D
PORTINAIA cercasi. Scrivere Cassetta 24162 D, Unione Pubblicità.
RAGAZZA sarta uomo capace, lavoro continuo, cercasi. Via Rismondo 14. 51449 D
RAGAZZI 15-18-enni volonterosi e bravi cercansi per cartoleria e magazzino. Offerte Cassetta 24159 D, Unione Pubblicità. 24159 D
RAGAZZINA per apprendista pellicciaia assumesi. Nelzi, piazza Ciano 8. 24177 D
RAGAZZO per drogheria cercasi. Indirizzo Piccolo. 6693 D
RAGAZZO 17-18-enne forte cercasi per mezza giornata. S. Zenone 17. 51444 D
RAGAZZO e ragazza cercansi. Legatoria libri, piazza Hortis 7. 6698 D
SEGRETARIA assumesi, giovane, presenza, cultura, signorilità, disposta viaggiare. Cassetta 24158 D, Unione Pubblicità. 24158 D
SIGNORINA praticante ufficio cognizioni dattilografia contabilità cercasi per lavoro temporaneo. Telefonare oggi esclusivamente ore 10-11 al 29490. 51462 D
STIRATRICE capacissima stirare vestiti a macchina cerca Tintoria Ziberna, Battisti 20. 51443 D

Richieste di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— E

CAMERINO o piccola cameretta cerca ragazza, preferibile indipendente, prezzo mite. Rivolgersi S. Nicolò 33, portiere. 51437 E

Offerte di camere e pensioni
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— F

ALLOGGIO centralissimo, comodità, volendo vitto, anche provvisoriamente. Felice Venezian 7, terzo, sinistra. 6699 F
CAMERA e cameretta affittasi. Viale Sonnino 5-I, sinistra. 51452 F
CAMERA mobiliata affittasi signorina sola presso signora. Battisti 20, porta 24. 51431 F
CAMERA elegante mobiliata, telefono, escluso donne. Torrebianca 21, porta 8. 71704 F
CAMERETTA mobiliata affittasi. Pasquale Revoltella 20, terzo. 51466 F
CAMERINO mobiliato chiaro arioso affittasi. Piccardi 6, porta 21. 51435 F
MATRIMONIALE e cameretta, comodo cucina, bagno, affittansi. Indirizzo Piccolo. 24175 F
MATRIMONIALE ingresso libero tutte comodità, vitto conveniente. S. Nicolò 2, primo. 24190 F
MOBILIATA bella 1-2 distinte affittasi. Zovenzoni 4-II, sinistra. 51448 F
MOBILIATA affittasi persona sola. Visitare pomeriggio. Battisti 8-II, Brossi. 51445 F
PIEDATERRA signorile tipo salotto, acqua corrente, riscaldamento, affittasi. Indirizzo Piccolo. 71702 F
STANZA salotto bagno distintissimo, piazza Oberdan. Indirizzo al Piccolo. 51438 F
VITTO alloggio prezzo mitissimo, anche provvisoriamente affittasi. Felice Venezian 26-II. 24191 F

Istruzione
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— G

ABBISOGNANDOVI titolo inferiore (Magistrali, Tecniche, Avviamento), superiore (Maestro, Ragioniere, Geometra, Liceo), seralmente, cinquanta mensili. Professori, dottori, ingegneri autorizzati. Annualmente ottimi risultati! Scuola autorizzata (pagella ministeriale, proroga militare). Via Diaz n. 3. 6671 G
ABBREVIATE! Allievi respinti, ricupererete! Corsi specializzati; completissima cura scolastica, liberando famigliari qualsiasi preoccupazione. Via Diaz 3. 6672 G
ACCADEMIA del nudo, diurna, serale, speciale per dilettanti, iscrizioni, informazioni dalle 16-20: Studio Belle Arti, via Roma 22, quarto, telef. 29390. 24170 G
ACCURATISSIMAMENTE preparasi conseguimento attestati qualsiasi Istituto superiore, inferiore. Apertura corsi completi: 15 settembre. Istituto «Alighieri», Zanetti 8 (laterale Battisti). 24181 G
ALLA BERLITZ imparerete rapidamente le lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Annesso ufficio traduzioni. Preparazione esami. 2 G
DIPLOMA ragioniere otterrete 1942, iscrivendoVi corso straordinario Scuola Enenkel, Battisti 22. 51455 G
ENENKEL (Scuola fondata 1919, Battisti 22, telefono 88-00). Scuola materna. Elementari. Scuola media. Istituto Tecnico. Ginnasio. Liceo Classico, Scientifico. Abilitazione Magistrale (proroga militare). Maestre Asilo. Economia. Stenografia. Contabilità. Dattilografia. Lingue. Pianoforte. Licenza Avviamento. Convitto allievi provincia. 51457 G
LINGUE moderne. Facilmente, rapidamente, piacevolmente. Corsi speciali accelerati economici. Stenografia italiana, tedesca. Iscritti 15 settembre, facilitazioni. Rossini 14. 1500 G
ISTITUTO Cavour, Bastione 4 (via F. Venezian), tel. 69-51. Corsi ammissione prime medie superiori. Idoneità varie classi. Maturità Liceo scientifico, artistico, classico. Abilitazione nautica, magistrale, ragioneria. Licenza avviamento. Stenografia. Lingue estere. Proroga militare. Elementari. Doposcuola. Apertura 1.o ottobre. 758 G
RADIOTELEGRAFIA. Sono aperte le iscrizioni al corso aspiranti ufficiali marconisti di bordo. Scuola di Radiotelegrafia «G. Marconi», via S. Francesco 33. 71684 G
SPAGNOLO, tedesco, croatoserbo, sloveno, portoghesebrasiliano, francese: prestissimo. Giulia 41, quarto, centrale. 24189 G
STENODATTILOCONTABILE in tre mesi. Apertura corsi diurni-serali. Scuola Enenkel, Battisti 22. 51456 G

Oggetti rinvenuti o smarriti
cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BRACCIALETTO oro smarrito martedì mattina, onesto rinvenitore pregasi portario via S. Francesco 51, porta 11, verso compenso. 51400 H
CAGNOLINO bianco riccio smarrito. Generosa mancia portandolo, scrivendo via Chiadino 18, Spogliarich. 51454 H
PORTAFOGLIO smarrito, con documenti. Mancia riportandolo Aurelio Burgio, V Autocentro, 6.a Compagnia. 51464 H
PORTAMONETE con 260 lire smarri prestaservizi con figli, denaro altrui. Mancia. Indirizzo Piccolo. 51440 H

Offerte appart. botteghe magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— I

APPARTAMENTI bellissimi casa nuovissima costruzione, 3 stanze, bagno, installato, massimo conforto, affittansi prontamente. Viale Sonnino 61 63, 65. Amm. Malis, via Carducci 10. 71635 I
APPARTAMENTO bellissimo soleggiato, 2 stanze, bagno, cucina, massimo conforto, affittasi prontamente. Via Bartoletti 4. Amm. Malis, via Carducci 10. 71634 I
LOCALE due fori facciata, fornito di acqua, gas, luce, gabinetto, posizione con molto passaggio, dirimpetto all'Istituto, adatto bar, latteria, cartoleria, ecc., affittasi 190 mensili. Pascoli 26. 71711 I
QUARTIERINO mobiliato affittasi, casa e mobili nuovi, prontamente. Bovetti, Giacinti 20 (Roiano). 24096 I

Richieste appart. bott. e magaz.
cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— L

APPARTAMENTO mobiliato, bagno, riscaldamento, possibilmente giardino, cercasi. Offerte Cassetta 24151 L, Unione Pubblicità. 24151 L
APPARTAMENTO 2 stanze, camerino, cucina, posizione centrale, cercano coniugi soli, eventuale cauzione. Cassetta 24165 L, Unione Pubblicità.
LOCALI 8-10, possibilmente centro, uso negozio, ufficio e magazzino, cerca Soc. An., precisare epoca disponibilità, prezzo. Cassetta 24161 L, Unione Pubblicità. 24161 L

Vendite d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— M

ARAZZO figure personaggi, quadri, colonna legno scolpito. Fotografia, Rossetti 19. 112233 M
FISARMONICHE d'alta classe «Scandalli» piccole rateazioni. Via Imbriani 8, Rossoni, tel. 49-57. 71707 M
LODEN, soprabiti alcuni, nuovi, occasione. Piazza Goldoni 9, porta 4. 71566 M
MACCHINA cucire Necchi, altra Singer, vendonsi occasione. Natale, via Battisti 12. 71714 M
PELLICCE, boleri, volpi, pelliccette bambine, assortimento a prezzi convenienti. Confezioni «Roma», via Genova 19. 23901 M
PELLICCIA puzzola, signora, vendesi 12-13. Indirizzo Piccolo. 71700 M
RADIORIPARAZIONI, provavalvole, ecc. Preferite attrezzato lavoratorio Mazzini 44, interno. Consultateci.
SCALA legno ottima e pianerottolo uso abitazione vendesi. Gambini (ex Ferriera) 20. 51447 M
SERVIZI porcellana diversi, impermeabile velluto donna vendonsi. Galileo 24, porta 9. 51451 M
TAILLEUR, impermeabile, vestito ragazzo, collo pelo, pelliccia gattorusso, tutto ottimo stato. Nizza 43-12, ore 9-10. 51467 M

Acquisti d'occasione
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— N

BOTTIGLIE, damigiane, fiaschi comperansi. Deposito via Pane 6, telefono 4526. 71577 N
CASSAFORTE acquistasi. Offrire prezzo, misure: Cassetta 23960 N, Unione Pubblicità. 23960 N

Mobili e pianoforti
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

ATTACCAPANNI, salotti letto, cucine, matrimoniali, pranzo, suste imbottite, materassi lana, cascame vegetale, lettini, carrozzine. Risparmierete: Tarabochia 5. 71671 NN
CUCINA, singoli mobili, ghiacciaia, vendonsi. Piccolomini 6-II, destra. 71705 NN
LETTI due ferro seminuovi massicci vendonsi cinquecento, esclusi rivenditori. Raffineria 4-IV, porta 20.
PIANINO germanico nero concerto vendesi occasione. Via Carducci 32-II. 24185 NN
PIANINO ottimo stato vendesi. Tigor 12, terzo, porta 13. 51453 NN
PIANOFORTE Hoffmann mignon ottimo, vendesi o noleggiasi prontamente. Besenghi 18. 71699 NN
PIANOFORTE vendesi in giornata. Via Nordio 3-I, dalle 9-12. 71715 NN
PIANOFORTE mezzacoda Stingel concerto perfetto stato vendesi. Nordio 9, terzo, sinistra. 24187 NN
SCRIVANIA, poltrone, tavolo, macchina scrivere, vendonsi in blocco in giornata. Indirizzo Piccolo. 24173 NN

Avvisi d'indole commerciale
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

NATROSIL, detersivo completo per bucato, rappresentante zona Giulio Notarangelo, piazza Umberto 4. 51359 O

Alimentari
cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— OO

OSTI, trattori, troverete ex Cantina Sociale Capodistria: Refosco, Malvasia, prezzi convenienti. 71145 OO

Rappresentanti, piazzisti, viagg.
cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— P

PIAZZISTI introdotti caffè-bar cercansi per lanciare nuovo prodotto. Informazioni Rabotti, piazza Caduti Fascisti 1. 51463 P

Offerte di capitali - Società - Cess.
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Ristorante Schnabl Tarvisio, da affittare; con 30 ... acqua corrente, termosifone, ... ne climatica e centro di sport ... nali di 1.o ordine, transito inter... nale. Per informazioni rivolgersi Direzione dell'Albergo.
FRUTTA erbaggi, generi div... viato, vendesi. Via Giulia 33, ...

Acquisti e vend. di case e ...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

A Barcola acquisterebbesi villa ... giardino, sino 300.000. Assoluta ... zione. Amministrazione Cesano ... lina 5, tel. 4193.
CASA in condominio oppure ... acquistasi. Telefonare 27-09.
CASA fuori Muggia 3 quartieri ... a nuovo con attorno giardino, ... Rivolgersi Lovisato, osteria «D... ni», Muggia.
CONDOMINIO stabile nuovo 3 ... ze, tutto conforto, acquisterebbe ... ferte pregasi Cassetta 24164 ... ne Pubblicità.
STABILE tipo villa, ottima ... ne, occasione favorevole, vende ... sclusi mediatori. Cassetta 24151 ... nione Pubblicità.
VILLETTA quattro stanze, ... giardino, vicino tram, acquista... si. Esclusi mediatori. Cassetta ... S, Unione Pubblicità.

Alberghi e stazioni climat...
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

ALBERGO Stella Maris, ... camere direttamente sul mare, ... corrente, compreso bagno, lire ... tembre cura dell'uva.
VILLALPINA, Costalovara, ... pensionati giovanetti agiati ... soggiorno montagna continu... di, assistenza medica, comodità ... derne.

Diversi
cent. 70 la parola. Minimo L. 7.—

CHIROMANTE La Terza ... scientifica della mano. Riceve ... bio Filzi 10.

GIOVANE bella presenza cerca ... sentanza qualsiasi articolo per ... ste e provincia, eventualmente ... cauzione. Cassetta 4403 P. Unione Pubblicità.

Auto - Biciclette - Sport
cent. 60 la parola. Minimo L. ...

CICLISTI! Motociclisti! Nel ... cicli chiedete la targhetta dell... Custode, Vostro protettore ... fortuna.

Oggi alle ore 12.30 ha chiuso la sua vita terrena il

comm. dott. CARLO SNIDERO

consigliere di Corte di Cassazione

La moglie **GIUSEPPINA MONTANARI,** il figlio dott. **PIETRO,** i figliastri dott. **GIUSEPPE, MARIA** e **CARMEN MARTINELLI,** assieme al genero **ARMANDO VICENTINI** ed alle nipotine **BIANCA MARIA** e **RENATA** ne dànno addolorati a quanti lo conobbero ed amarono il mesto annunzio.

I funerali avranno luogo sabato mattina 13 corrente a Dolegna del Collio.

Il giorno 10 corrente, dopo breve malattia, munito dei conforti religiosi, si spense serenamente

l'ing. AEDO PASQUALIS

Con profondo dolore le figlie **INA** in **BRAVO, LOLE** in **RUPPMANN,** i fratelli, le sorelle, i generi, i nipoti ed i parenti tutti dànno la triste partecipazione a quanti lo conobbero e stimarono.

I funerali avranno luogo a Ioannis venerdì 12 corrente, alle ore 17.

Trieste-Ioannis, 11 settembre 1941-XIX.

Il presente serve quale partecipazione diretta

Prim. Impr. Zimolo, Torre Bianca, 28

A tumulazione avvenuta ... **GIULIO, ALBERTO** ed **ER...** **VITTORI,** anche a nome d... giunti, annunziano la mor... loro padre

Antonio Vitt...

Ringraziano tutte le perso... hanno partecipato al loro ... Gorizia, 12 settembre 19...

Giovanna Ko...

spirò serenamente ieri, dopo lun... lattia, all'età d'anni 39, lascia... dolore il marito **MARIO,** ... **CLAUDIO,** il fratello e i paren... che ne dànno il triste annunzio. I funerali seguiranno oggi, ... alle ore 16.30, partendo dalla ... liani N. 38.

Impresa trasporti funebri, via ...

Nel secondo anniversario ... morte del compianto

Massimiliano Te...

Gran Croce di benemerito ... voro - Giudice al Tribunale ... merciale e Marittimo - A... al giudizio arbitrale di B... Perito Giurato

Lo ricordano a quanti Lo ... rono la figlia **ADELIA** col ... farmacista **GIORGIO BE...** che tanto Lo amarono.

Nell'occasione, per onorare ... di Lui memoria, offrono L. ... a favore delle Clarisse del ... stero di S. Quirico d'Assisi. Trieste, 12 settembre 194...

UNA PRECE

Balalaik...
E' un grandioso film ... spionaggio russo con un ... lizioso intreccio d'am...
Balalaik...
con POL JAVOR
OGGI, in prima visione
SUPERCINEMA PRINC...

TRIE... Fond... Rina... Annc...

La ... sta...

Car...

Situaz...